



# **PIANO DELLA PERFORMANCE ANNO 2017**

## INDICE

	pag.
<b>1. PRESENTAZIONE DEL PIANO</b>	2
<b>2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI <i>STAKEHOLDER</i> ESTERNI</b>	3
2.1 Chi siamo	3
2.2 Cosa facciamo	5
2.3 Come operiamo	6
<b>3. IDENTITÀ</b>	7
3.1 L'amministrazione "in cifre"	7
3.2 Mandato istituzionale e Missione	10
3.3 Albero della performance	13
<b>4. ANALISI DEL CONTESTO</b>	15
4.1 Analisi del contesto esterno	15
4.1.1 Il contesto economico-produttivo dell'area Venezia Giulia	15
4.1.2 Il quadro normativo di riferimento	24
4.1.3 Le relazioni istituzionali della Camera di Commercio	25
4.2 Analisi del contesto interno	27
4.2.1 La struttura organizzativa della Camera di Commercio	27
4.2.2 Le infrastrutture e le risorse tecnologiche	27
4.2.3 Le risorse umane	28
4.2.4 Le risorse finanziarie	32
<b>5. OBIETTIVI STRATEGICI</b>	32
<b>6. DAGLI OBIETTIVI STRATEGICI AGLI OBIETTIVI INDIVIDUALI (CASCADING)</b>	33
<b>7. PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO AI SENSI DEL D.M. DEL 27 MARZO 2013</b>	33
<b>8. IL PROCESSO SEGUITO E LE AZIONI DI MIGLIORAMENTO DEL CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE</b>	34
8.1 Fasi, soggetti e tempi del processo di redazione del Piano	34
8.2 Coerenza con la programmazione economico-finanziaria e di bilancio	35
8.3 Azioni per il miglioramento del Ciclo di gestione delle performance	35
<b>9. ALLEGATI TECNICI</b>	35

## 1. PRESENTAZIONE DEL PIANO

Il 2017 rappresenta il primo anno del ciclo di gestione della performance per il nuovo Ente “Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura Venezia Giulia” (nel prosieguo in tutto il documento “Camera di Commercio Venezia Giulia”), istituito con Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 6 agosto 2015, che ha recepito la volontà espressa in data 27 febbraio 2015 dai Consigli delle Camere di Commercio I.A.A. di Trieste e di Gorizia.

Il nuovo Ente camerale è operativo dal 28 ottobre 2016, prima dell’emanazione del D.Lgs. n. 219/2016 di riforma del sistema camerale, entrato in vigore in data 10 dicembre 2016.

Le motivazioni di tale operazione sono qui di seguito sintetizzate:

- costruire una struttura camerale di idonee e adeguate dimensioni per sviluppare in maniera ancora più incisiva una territorialità omogenea per storia, cultura, collocazione geografica e morfologica territoriale e imprenditoriale;
- razionalizzare i costi di gestione attraverso economie di scala che consentano di convogliare maggiori risorse a favore delle imprese insediate nei territori di competenza;
- massimizzare l’efficacia degli interventi a sostegno dell’economia locale progettati e realizzati con i peculiari e unici istituti agevolativi in essere istituiti *ex lege* (Zona Franca di Gorizia *ex lege* n. 1438/1948 e Fondo Gorizia *ex lege* n. 700/1975).

Sin dall’inizio del corrente anno la struttura organizzativa dell’Ente camerale è stata impegnata a capitalizzare quanto realizzato dalle cessate Camere di Commercio, nonché ad armonizzare modalità e procedure operative a volte diverse, in un contesto condizionato dalla riduzione del 50% del diritto annuale a carico delle imprese, prescritta dall’art. 28 del D.L. n. 90/2014, convertito con modificazioni nella Legge n. 114/2014, nonché fortemente influenzato dagli sviluppi della riforma dettata dal citato D.Lgs. n. 219/2016, che ha introdotto importanti novità in particolare riguardo alle funzioni, alla *governance* e all’organizzazione degli Enti camerali.

Il Piano della performance è il documento di programmazione previsto dall’art. 10 del D.Lgs. n. 150/2009 come strumento per garantire la trasparenza, la comprensibilità e la verificabilità del processo di pianificazione nelle amministrazioni pubbliche e, specificatamente, per l’Ente camerale è lo strumento che consente a tutti i portatori di interesse (imprese, associazioni di categoria, altre PA, altri *stakeholder* esterni) di valutare la sua attività in termini di efficacia, di efficienza e qualità.

Nelle more di approvazione da parte del Consiglio camerale del Programma pluriennale di attività, nel quale saranno delineate le linee strategiche d’azione della Camera di Commercio Venezia Giulia, si è proceduto alla redazione del Piano per il corrente anno 2017, in cui sono stati formalizzati obiettivi coerenti con i fini istituzionali dell’Ente e con gli indirizzi forniti dagli organi camerali delle preesistenti Camere di Commercio di Trieste e di Gorizia, specificatamente nel documento “Relazione Previsionale e Programmatica del sistema camerale triestino e goriziano, verso la Camera di Commercio Venezia Giulia”, approvato dai rispettivi Consigli camerali con provv. n. 15/CC dd. 30.10.2015 e n. 12/Cons. dd. 29.10.2015 e pubblicato nella sezione “Amministrazione Trasparente”, sotto-sezione di livello 1 “Disposizioni generali”, sotto-sezione di livello 2 “Atti generali” del cessato Ente camerale triestino, accessibile dal link “Trieste”, posto sulla *home page* del sito istituzionale dell’Ente [www.vg.camcom.it](http://www.vg.camcom.it).

Poiché la Camera di Commercio Venezia Giulia sta operando attraverso un assetto organizzativo “di sistema”, nel presente Piano della performance sono formalizzati obiettivi di performance organizzativa sia per l’Ente che per le sue tre Aziende Speciali (A.S. Aries, A.S. per la Zona Franca di Gorizia e A.S. per il Porto di Monfalcone), ai quali sono stati associati indicatori e relativi target (cfr. Allegato A della Sezione 9 “Allegati tecnici”), nonché obiettivi operativi per

ciascuno dei summenzionati ambiti, ai quali analogamente sono associati indicatori e target (cfr. Allegato B della Sezione 9 “Allegati tecnici”).

Il documento è stato elaborato seguendo le prescrizioni contenute nella delibera n. 112/2010 della Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l’Integrità delle amministrazioni pubbliche (nel prosieguo CiVIT) per quanto attiene alla sua struttura, tenendo conto dei suggerimenti della stessa CiVIT contenuti nella delibera n. 1/2012, che costituisce una linea guida per il miglioramento dei Piani della performance.

Nel presente documento si fa riferimento anche al “Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio” previsto dall’art. 19 del D.Lgs. n. 91/2011 e dal D.M. 27 marzo 2013 emanato dal Ministero dell’Economia e delle Finanze (cfr. Allegato C della Sezione 9 “Allegati tecnici”).

Al processo di definizione degli obiettivi, indicatori e target hanno partecipato, oltre ai componenti della Giunta camerale (rappresentanti dei settori industria, commercio, artigianato, agricoltura e servizi alle imprese), la dirigenza ed i funzionari dell’Ente camerale e delle tre Aziende Speciali.

Per quanto sopra evidenziato, il Piano è stato redatto secondo una tempistica straordinaria e concepito come momento di sintesi delle attività che la Camera di Commercio Venezia Giulia ha inteso realizzare nel corso dell’anno 2017 al fine di erogare servizi di qualità ai propri *stakeholder*.

A regime, il ciclo di gestione della performance della Camera di Commercio Venezia Giulia sarà articolato in fasi, tempi e modalità rispondenti al D.Lgs. n. 150/2009 e ss.mm.ii. e al ciclo della programmazione economica e finanziaria dell’Ente come previsto dal D.P.R. n. 254/2005 e il Piano della performance sarà predisposto con orizzonte triennale entro il 31 gennaio di ciascun anno, sulla base delle linee strategiche di intervento che il Consiglio camerale intenderà perseguire nel periodo di durata del mandato, come aggiornate nelle Relazioni Previsionali e Programmatiche annuali.

## **2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI STAKEHOLDER ESTERNI**

### **2.1 Chi siamo**

La Camera di Commercio Venezia Giulia, nata dall’accorpamento delle Camere di Commercio di Trieste e di Gorizia, è un ente pubblico che ha come finalità quella di promuovere tutte le imprese ed i rispettivi territori che compongono la circoscrizione territoriale di competenza, come previsto dalla Legge 23 dicembre 1993, n. 580 “Riordinamento delle camere di commercio industria artigianato e agricoltura”, così come da ultimo modificata dal D.Lgs. n. 219/2016 emanato in attuazione della delega di cui all’art. 10 della Legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento degli Enti camerali.

È un ente dotato di autonomia funzionale perché è dotato di un proprio statuto e definisce un suo programma di interventi con autonomia finanziaria e gestionale.

Non percepisce alcun finanziamento dallo Stato né dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per le spese di funzionamento, che sono sostenute attraverso il diritto annuale che le imprese versano, i proventi derivanti dalla gestione di attività e dalla prestazione di servizi e quelli di natura patrimoniale, i diritti di segreteria sull’attività certificativa svolta e sull’iscrizione in ruoli, elenchi, registri ed albi, nonché i contributi volontari, i lasciti e le donazioni di cittadini

o di enti pubblici e privati. Dette entrate “ritornano” al sistema delle imprese sotto forma di servizi amministrativi, agevolativi e promozionali a loro sostegno.

Gli organi dell’Ente camerale sono:

- il Consiglio
- la Giunta
- il Presidente
- il Collegio dei Revisori dei Conti

Il Consiglio è l’organo politico-amministrativo dell’Ente camerale ed è composto da rappresentanti delle organizzazioni imprenditoriali, delle organizzazioni sindacali dei lavoratori e delle associazioni di tutela degli interessi dei consumatori e degli utenti della circoscrizione territoriale di competenza.

Tra i compiti del Consiglio rientrano l’elezione del Presidente e della Giunta, l’approvazione dello Statuto, la determinazione degli indirizzi generali e del Programma pluriennale di attività, l’approvazione della Relazione Previsionale e Programmatica annuale - che aggiorna e contestualizza gli indirizzi generali ed il Programma pluriennale -, nonché l’approvazione del preventivo economico, del suo aggiornamento e del bilancio di esercizio.

Il Consiglio della Camera di Commercio Venezia Giulia si è insediato il 28 ottobre 2016, ha eletto nella stessa seduta il comm. Antonio Paoletti quale Presidente dell’Ente ed ha approvato lo Statuto nella seduta del 28 aprile 2017.

I nominativi dei n. 23 Consiglieri sono reperibili dalla *home page* del sito istituzionale dell’Ente [www.vg.camcom.gov.it](http://www.vg.camcom.gov.it) - sezione “Amministrazione Trasparente”, sotto-sezione di livello 1 “Organizzazione”, sotto-sezione di livello 2 “Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo e titolari di incarichi dirigenziali della Camera di Commercio Venezia Giulia”.

La Giunta è l’organo esecutivo dell’Ente camerale, è eletta in seno al Consiglio e ne condivide la durata in carica di cinque anni.

Tra i suoi compiti rientrano l’approvazione del budget direzionale annuale, la definizione degli obiettivi e delle attività da realizzare per attuare gli indirizzi programmatici elaborati dal Consiglio e la verifica sul loro conseguimento, le decisioni riguardo alla costituzione di aziende speciali e alle partecipazioni societarie, nonché la designazione del Segretario Generale.

Attualmente la Giunta della Camera di Commercio Venezia Giulia per il quinquennio 2016-2021, eletta in data 21 novembre 2016, è composta dal comm. Antonio Paletti (Presidente – settore commercio), Gianluca Madriz (Vice Presidente vicario - settore commercio), Diego Bravar (settore industria), Massimiliano Ciarrocchi (settore servizi alle imprese), Carlo Antonio Feruglio (settore agricoltura), Manlio Romanelli (settore servizi alle imprese) e Maura Romanelli (settore artigianato).

Il Presidente guida la politica generale dell’Ente camerale e ne ha la rappresentanza legale ed istituzionale, convoca e presiede il Consiglio e la Giunta e ne determina l'ordine del giorno. In caso di urgenza provvede agli atti di competenza della Giunta, che sono successivamente sottoposti alla stessa per la ratifica.

Dura in carica cinque anni, in coincidenza con la durata del Consiglio, e può essere rieletto due volte.

Il Collegio dei Revisori dei Conti è l’organo di controllo della regolarità amministrativo-contabile della gestione dell’Ente camerale, è nominato dal Consiglio camerale e dura in carica quattro anni dalla data di adozione della delibera di nomina.

Il Collegio della Camera di Commercio Venezia Giulia per il quadriennio 22.12.2016 - 21.12.2020 è composto da tre componenti effettivi, designati dal Presidente della Giunta della

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, i cui nominativi sono: dott. Marcello Giorda con funzioni di Presidente, dott. Joram Bassan e dott.ssa Giulia Battig.

Le funzioni di vertice amministrativo dell'Ente camerale competono al Segretario Generale, designato dalla Giunta all'esito di procedura comparativa e nominato dal Ministro dello Sviluppo Economico con proprio decreto. Egli coordina l'attività dell'Ente nel suo complesso ed ha la responsabilità della segreteria del Consiglio e della Giunta.

Ai dirigenti preposti alla direzione degli uffici spetta la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, compresa l'adozione di tutti i provvedimenti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, mediante autonomo potere di spesa nell'ambito del budget direzionale loro assegnato dal Segretario Generale, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo.

La struttura amministrativa della Camera di Commercio Venezia Giulia è guidata dal Segretario Generale, dott. Pierluigi Medeot, attualmente coadiuvato da un Dirigente a tempo determinato, preposto all'Area "Amministrazione economico-finanziaria, Statistica, Laboratorio Chimico Merceologico", e dai Titolari delle Posizioni Organizzative (nel prosieguo P.O.) "Segreteria Generale, URP - Ufficio Relazioni con il Pubblico", "Sviluppo organizzativo, Qualità, Controllo di Gestione", "Servizio Amministrativo/Contabile", "Servizio Tecnico/Amministrativo", "Registro Imprese e Albi", "Servizio Anagrafico/ Certificativo e Paragiurisdizionale" e "Sportello di Conciliazione e Servizi alle imprese".

Il sistema camerale integrato, costituito dall'Ente e dalla sue tre Aziende Speciali, è amministrato oltre che dal Consiglio e dalla Giunta camerali, dalla Giunta camerale Integrata Fondo Gorizia, dalla Giunta camerale Integrata Zona Franca e dai Consigli di Amministrazione dell'Azienda Speciale Aries, diretta dalla dott.ssa Patrizia Andolfatto, e dell'Azienda Speciale per il Porto di Monfalcone, diretta dall'ing. Sergio Signore.

Il dott. Medeot svolge anche le funzioni di Direttore dell'Azienda Speciale per la Zona Franca di Gorizia e dell'istituto agevolativo del Fondo Gorizia.

Inoltre, così come previsto dall'art. 14 del D.Lgs. n. 150/2009, l'Ente camerale è dotato di un Organismo Indipendente di Valutazione della performance (OIV), tenuto a svolgere un ruolo fondamentale nel processo misurazione, monitoraggio, valutazione annuale e rendicontazione della performance della struttura amministrativa nel suo complesso e del dirigente di vertice, nonché nell'adempimento degli obblighi di trasparenza e di prevenzione della corruzione ai quali tutte le amministrazioni pubbliche devono adempiere ai sensi della vigente normativa in materia (cfr. D.Lgs. n. 97/2016 di revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della Legge n. 190/2012 e del D.Lgs. n. 33/2013).

L'attuale componente unico dell'OIV è la dott.ssa Francesca Cioni.

## 2.2 Cosa facciamo

I compiti della Camera di Commercio sono definiti nell'art. 2 della Legge n. 580/1993, come novellato dal D.Lgs. n. 219/2016, che ha focalizzato le attività degli stessi sui servizi alle imprese, evitando duplicazioni di responsabilità con altri Enti pubblici.

Il D.Lgs. n. 219/2016 ha confermato le funzioni "tradizionali" dell'Ente camerale e ne ha introdotte di nuove, come qui di seguito elencato:

- tenuta e gestione del Registro delle Imprese, del Repertorio Economico Amministrativo e degli altri registri e albi attribuiti alle Camere di Commercio dalla legge;
- formazione e gestione del fascicolo informatico d'impresa;

- tutela del consumatore e della fede pubblica, vigilanza e controllo sulla sicurezza e conformità dei prodotti e sugli strumenti soggetti alla disciplina della metrologia legale, rilevazione dei prezzi e delle tariffe, rilascio dei certificati di origine delle merci e documenti per l'esportazione;
- sostegno alla competitività delle imprese e dei territori tramite attività d'informazione economica e assistenza tecnica alla creazione di imprese e start up, informazione, formazione, supporto organizzativo e assistenza alle piccole e medie imprese per la preparazione ai mercati internazionali, con esclusione delle attività promozionali direttamente svolte all'estero;
- valorizzazione del patrimonio culturale nonché sviluppo e promozione del turismo, con esclusione delle attività promozionali direttamente svolte all'estero - *nuova attività*;
- attività in materia ambientale e supporto alle piccole e medie imprese per il miglioramento delle condizioni ambientali;
- orientamento al lavoro e alle professioni e alternanza scuola-lavoro (che si concretizza in attività quali la tenuta e la gestione del registro nazionale per l'alternanza scuola-lavoro, la collaborazione per la realizzazione del sistema di certificazione delle competenze, in particolare acquisite in contesti non formali e informali e nell'ambito dei percorsi di alternanza scuola-lavoro, il supporto all'incontro domanda-offerta di lavoro, il sostegno alla transizione dalla scuola e dall'università al lavoro) - *nuova attività*;
- attività oggetto di convenzione con soggetti pubblici e privati (ad esempio: attività che riguardano gli ambiti della digitalizzazione e della risoluzione alternativa delle controversie) - *nuova attività*;
- attività in regime di libero mercato (ad esempio: attività di assistenza e supporto alle imprese).

A questi si aggiungono il supporto al credito e ai confidi e i compiti affidati all'Ufficio di Statistica camerale nell'ambito del Sistema Statistico Nazionale (SISTAN).

La Camera di Commercio Venezia Giulia gestisce, inoltre, il Fondo Gorizia, istituito *ex lege* n. 700/1975 quale emanazione di quello regolativo il regime contingentato della Zona Franca di Gorizia *ex lege* n. 1438/1948, che consente di “*finanziare le iniziative di promozione dell'economia e la realizzazione di infrastrutture socio economiche*” della provincia di Gorizia, ed effettua analisi sul caffè, di matrici alimentari ed ambientali, essendo dotata di un suo Laboratorio Chimico Merceologico.

Nell'esercizio delle proprie funzioni la Camera di Commercio Venezia Giulia si avvale dell'Azienda Speciale Aries, dell'Azienda Speciale per la Zona Franca di Gorizia e dell'Azienda Speciale per il Porto di Monfalcone, nonché della società strumentale in house interamente partecipata House C.C.I.A.A. Scarl.

Informazioni riguardanti i compiti e le attività svolte dalle tre Aziende Speciali sono reperibili, rispettivamente, dal sito [www.ariestrieste.it](http://www.ariestrieste.it) e dalla sezione “Aziende Speciali” del link “L'Ente” accessibile dal link “Gorizia”, posto sulla *home page* del sito istituzionale dell'Ente camerale [www.vg.camcom.it](http://www.vg.camcom.it), che rimanda alla *home page* della cessata Camera di Commercio di Gorizia.

### 2.3 Come operiamo

Entrambe le preesistenti Camere di Commercio di Trieste e di Gorizia hanno portato avanti nel tempo un deciso impegno per rendere più rapidi ed efficienti i servizi offerti alle imprese, attraverso la formazione e l'aggiornamento del personale e l'introduzione di tecnologie informatiche all'avanguardia.

Questo impegno è proseguito anche dalla Camera di Commercio Venezia Giulia, che nel corrente anno ha posto particolare attenzione alla rilevazione della soddisfazione dell'utenza, monitorata da più indicatori definiti nel presente Piano della performance per diversi settori di attività, nella consapevolezza che l'analisi dei risultati dei questionari di customer satisfaction somministrati agli *stakeholder* offre utili spunti per il miglioramento continuo della qualità dei servizi all'utenza.

L'Ente fa parte della rete del Sistema camerale, costituito dalle Camere di Commercio italiane, una Unione italiana, Unioni regionali, Camere arbitrali, Camere di conciliazione, Laboratori Chimico-merceologici, Borse merci, Sale di contrattazione e Borse immobiliari, sedi distaccate per l'erogazione di servizi sul territorio, Aziende Speciali per la gestione di servizi promozionali, società partecipate con altri soggetti pubblici e privati, Centri estero regionali, Camere di Commercio italiane all'estero, Camere di Commercio italo-estere, ed esercita le proprie funzioni ispirandosi al principio di collaborazione e cooperazione con le Istituzioni statali e locali (la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia in primis), l'Università degli Studi di Trieste e la sua sede distaccata di Gorizia, nonché le Organizzazioni rappresentative delle categorie economiche e sociali presenti nella circoscrizione territoriale di competenza.

### 3. IDENTITÀ

In questa sezione sono contenute informazioni utili a tracciare un profilo del “sistema camerale integrato”, del suo mandato istituzionale e della sua missione, a rappresentare in maniera sintetica la performance dell'Ente (attraverso l'Albero della performance) e ad inquadrare il contesto interno ed esterno nel quale detto sistema opera.

#### 3.1 L'amministrazione “in cifre”

Le “cifre” della Camera di Commercio Venezia Giulia possono riassumersi come segue:

Sede legale	È ubicata a Trieste, in Piazza della Borsa n. 14, in un palazzo storico in stile neoclassico, la cui costruzione venne iniziata nel 1802 su progetto dell'arch. Antonio Mollari, inaugurato il 6 settembre 1806 e di recente internamente ristrutturato. Orario apertura sportelli per la generalità dell'utenza: da lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.00 martedì e mercoledì anche dalle 14.00 alle 15.30 per il deposito dei brevetti: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00.
Sede secondaria	È ubicata a Gorizia, in Via Crispi n. 10, in un palazzo storico costruito in epoca mussoliniana, inaugurato nel 1933 e perfettamente restaurato. Orario apertura sportelli per l'utenza: da lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 lunedì e mercoledì anche dalle ore 14.30 alle ore 16.30
Sedi distaccate	n. 2 1. Lucinico, Via Licinio n. 42/44, dove è ubicato l'Ufficio Metrico 2. San Dorligo della Valle, Via Travnik n. 14, dove è ubicata l'Unità Organizzativa “Ambiente”, il servizio metrico e il Laboratorio Chimico Merceologico

(segue)

(continua)

Sportelli sul territorio	n. 3 1. Ufficio distaccato per la Conciliazione presso il Tribunale di Trieste 2. “Museo Commerciale”, ubicato a Trieste nello stabile di proprietà dell’Ente di via S. Nicolò 7 3. sportello per l’attività di rilascio visure del R.I. e altri servizi anagrafici, presso la sede dell’A.S. per il Porto di Monfalcone, ubicata a Monfalcone, Via Terme Romane
Struttura organizzativa	L’assetto organizzativo dell’Ente è in fase di definizione. Attualmente la struttura organizzativa si articola nella Aree e in Unità Organizzative delle preesistenti Camere di Commercio. Informazioni riguardo alle U.O. e relative attività di competenza sono accessibili dalle sezioni “Uffici” e nella sezione “Gli Uffici e i Servizi” accessibili dai link “Trieste” e “Gorizia” presenti nella <i>home page</i> del sito istituzionale camerale <a href="http://www.vg.camcom.it">www.vg.camcom.it</a> , che rimandano ai siti delle cessate Camere di Commercio.
Aziende Speciali	n. 3 1. Azienda Speciale Aries È ubicata nella sede legale dell’Ente. Svolge attività promozionale e di internazionalizzazione, nonché compiti relativi a funzioni delegate all’Ente camerale dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. È articolata nelle seguenti aree: - “Area creazione e sviluppo d’impresa”, che svolge attività di informazione e assistenza agli aspiranti imprenditori, di consulenza alle imprese su vari aspetti tra cui l’accesso ai contributi regionali, nazionali, comunitari, nonché gestione delle istruttorie a valere sui diversi contributi regionali delegati dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia alle quattro Camere di Commercio regionali; - “Area internazionalizzazione e politiche comunitarie”, che svolge attività di informazione, consulenza e accompagnamento delle imprese sui mercati esteri; gestisce progetti a valere su fondi regionali, nazionali e comunitari per la promozione del territorio e delle reti d’imprese in un’ottica di internazionalizzazione nei mercati d’interesse; - “Area Servizi di sistema e E-Government”, che collabora con la Camera di Commercio per l’espletamento di servizi, nonché svolge l’attività di rilascio e/o variazione dati sulle tessere per la fruizione da parte di privati cittadini residenti nella provincia di Trieste della riduzione del prezzo per l’acquisto di carburanti per autotrazione ex L.R. n. 14/2010 Svolge, inoltre, attività fieristica con il supporto di House C.C.I.A.A. Scarl. 2. Azienda Speciale per la Zona Franca di Gorizia È ubicata a Gorizia, in via Morelli 37 È articolata nei seguenti tre rami operativi: - Zona Franca, che gestisce le residue competenze ancora in essere relative alla legge istitutiva dei contingentati, nonché talune attività delegate dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Fondo Gorizia, che gestisce l’istituto agevolativo - Promozione, che opera in collaborazione con l’A.S. Aries

(segue)

(continua)

	<p>3. Azienda Speciale per il Porto di Monfalcone È ubicata a Monfalcone, Via Terme Romane, e gestisce l'attività promozionale del Porto.</p>
Società in house	<p>House C.C.I.A.A. Scarl, società strumentale interamente partecipata, che svolge attività di supporto per l'organizzazione degli eventi fieristici calendarizzati.</p>
Camera arbitrale	<p>n. 1 Denominata "Camera arbitrale della Camera di Commercio di Trieste", costituita nell'anno 2006, è ubicata nella sede legale dell'Ente e dal punto di vista organizzativo l'attività di segreteria rientra tra le competenze dell'U.O. "Sportello di Conciliazione e Servizi alle imprese". Dal 1° gennaio 2017 è cessata l'unità operativa di Curia Mercatorum – Centro di Mediazione e Arbitrato con sede legale a Treviso, che era presente presso la sede secondaria.</p>
Dipendenti della Camera di Commercio	<p>Al 01.01.2017 i dipendenti dell'Ente, Segretario Generale escluso, sono 78, di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- 1 Dirigente d'Area con contratto a tempo determinato</li><li>- 7 funzionari Titolari di P.O.</li><li>- 70 collaboratori distribuiti nelle diverse categorie professionali.</li></ul> <p>Nel corso dell'anno è prevista la cessazione di due risorse umane, rispettivamente il 30.11.2017 e il 31.12.2017. Non sono presenti dipendenti non dirigenti con contratto a tempo determinato.</p>
Dipendenti delle Aziende Speciali	<p>Al 01.01.2017 i dipendenti con contratto a tempo indeterminato delle A.S. sono 40, di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- 26 di A.S. Aries (1 Direttore, 1 Vice Direttore e 24 dipendenti)</li><li>- 6 di A.S. Zona Franca di Gorizia</li><li>- 8 di A.S. per il Porto di Monfalcone (1 Direttore e 7 dipendenti)</li></ul> <p>Non sono presenti dipendenti con contratto a tempo determinato.</p>
Dipendenti di House C.C.I.A.A. Scarl	<p>Al 01.01.2017 i dipendenti della società sono 7, tutti con contratto a tempo determinato. Al 01.05.2017 il numero di dipendenti è sceso a 3, tutti addetti all'organizzazione degli eventi fieristici.</p>
Ore di apertura sportelli	<p>su 36 ore settimanali di servizio apertura degli sportelli nella sede legale:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- 20,5 ore settimanali per la generalità degli sportelli camerali</li><li>- 15 ore settimanali per il deposito di marchi e brevetti</li><li>- 17,5 ore per il servizio di rilascio e/o variazione dati sulle tessere per la fruizione di carburanti a prezzo ridotto ex L.R. n. 14/2010</li></ul> <p>apertura degli sportelli nella sede secondaria:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- 24 ore settimanali per la generalità degli sportelli camerali</li></ul> <p>apertura del "Museo Commerciale":</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- visitabile su prenotazione</li></ul> <p>apertura dello sportello per l'attività di rilascio visure del R.I. e altri servizi anagrafici presso la sede dell'A.S. per il Porto di Monfalcone:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- 23 ore e 10 minuti settimanali</li></ul>
Imprese attive al 31.12.2016	<p>nella circoscrizione territoriale di competenza: 23.128 (293 imprese in meno rispetto al 31.12.2015)</p>

(segue)

(continua)

Partecipazioni	Informazioni in merito sono contenute nel prospetto a pag. 26 del presente documento.
----------------	---

### 3.2 Mandato istituzionale e Missione

L'ambito istituzionale entro il quale le Camere di Commercio possono e devono esplicitare la propria *mission* è definito con chiarezza dalla normativa che disciplina le attribuzioni e le competenze degli Enti camerali: l'art. 1 della Legge n. 580/93, come modificato dal D.Lgs. n. 23/10, stabilisce che le Camere di Commercio "*sono enti pubblici dotati di autonomia funzionale che svolgono, nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, sulla base del principio di sussidiarietà di cui all'articolo 118 della Costituzione, funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese, curandone lo sviluppo nell'ambito delle economie locali*".

La Camera di Commercio Venezia Giulia ha, pertanto, come finalità quella di promuovere tutte le imprese delle province di Trieste e di Gorizia, che compongono la circoscrizione territoriale di competenza, appartenenti ai settori dell'industria, artigianato, agricoltura, commercio, cooperative, turismo, trasporti e spedizioni, credito e assicurazioni, servizi alle imprese, nonché in rappresentanza delle organizzazioni sindacali dei lavoratori e delle associazioni a tutela degli interessi dei consumatori e utenti, avvalendosi di strumenti tecnologici d'avanguardia.

Nelle more di approvazione da parte del Consiglio camerale del Programma pluriennale di attività, nel quale saranno delineate le linee strategiche d'azione della Camera di Commercio Venezia Giulia, nel presente documento vengono formalizzati gli obiettivi di performance organizzativa (strategici), coerenti con i fini istituzionali dell'Ente e con gli indirizzi forniti dagli organi camerali delle preesistenti Camere di Commercio di Trieste e di Gorizia, che il sistema camerale integrato è chiamato a perseguire nel corso del corrente anno 2017 al fine di potenziare e migliorare le attività ed i servizi.

Gli obiettivi strategici sono declinati in obiettivi individuali (operativi) per la Dirigenza dell'Ente, per i funzionari camerali Titolari di P.O. e per i Direttori delle Aziende Speciali camerali.

Utilizzando la metodologia di analisi della Balanced Scorecard (BSC), già in uso presso le cessate Camere di Commercio di Trieste e Gorizia, gli obiettivi sono posizionati nelle seguenti quattro prospettive di analisi:

- Imprese e territorio, nella quale l'attenzione è focalizzata sulla capacità dell'Ente di individuare i bisogni specifici delle imprese, delle associazioni di categoria e di tutti gli utenti in genere e di soddisfarli;
- Processi interni, nella quale l'attenzione è focalizzata sulla capacità dell'Ente di gestire in modo efficiente ed efficace i processi interni, mirando alla loro ottimizzazione;
- Innovazione e crescita, nella quale l'attenzione è focalizzata sulla valorizzazione del personale, in termini di competenze e motivazioni del personale, nonché sul potenziamento delle infrastrutture tecniche e tecnologiche di supporto;
- Economico-finanziaria, nella quale l'attenzione è focalizzata sulla gestione dell'Ente in ragione della sua capacità di perseguire politiche di ottimizzazione delle risorse ed il contenimento dei costi.

come segue:

Prospettiva Imprese e territorio

1.1 Promuovere la cultura imprenditoriale nel territorio di riferimento

- 1.1.1 Svolgere attività di promozione e divulgazione della creazione di impresa e della cultura imprenditoriale
- 1.1.2 Realizzare attività informative e di consulenza per facilitare la nascita di nuove imprese e l'accesso alle agevolazioni delle imprese già esistenti
- 1.2 Promuovere lo sviluppo socio-economico del territorio di riferimento
  - 1.2.1 Gestire operativamente i bandi emanati a valere sul Fondo Gorizia
  - 1.2.2 Sviluppare la capacità progettuale a sostegno del tessuto socio-economico del territorio
- 1.3 Sviluppare la vocazione turistica del territorio di riferimento
  - 1.3.1 Promuovere azioni finalizzate al sostegno del settore turistico
- 1.4 Promuovere la competitività all'estero delle imprese del territorio di riferimento
  - 1.4.1 Realizzare azioni a sostegno delle imprese che intendono trovare sbocchi commerciali nei mercati esteri
- 1.5 Sviluppare le infrastrutture logistiche e di trasporto
  - 1.5.1 Migliorare la qualità dei servizi offerti all'utenza del Porto di Monfalcone
- 1.6 Sostenere le azioni di regolazione e vigilanza del mercato al servizio delle imprese e dei consumatori
  - 1.6.1 Realizzare interventi finalizzati al potenziamento dei servizi di mediazione/ conciliazione
- 1.7 Garantire la trasparenza e la legalità del tessuto economico tramite gli strumenti di vigilanza e controllo del mercato
  - 1.7.1 Realizzare interventi a favore della tutela della fede pubblica

#### Prospettiva Processi interni

- 2.1 Valorizzare il patrimonio immobiliare camerale
  - 2.1.1 Realizzare i lavori attinenti la sicurezza e l'adeguamento del "Quartiere Fieristico" di Via della Barca n. 15 a Gorizia: realizzazione dell'accesso in copertura della scala di emergenza esterna del padiglione C lato sud (Scheda Progetto 2.1 a)
  - 2.1.2 Realizzare di lavori attinenti la sicurezza e l'adeguamento del "Quartiere Fieristico" di Via della Barca n. 15 a Gorizia: messa in sicurezza, a causa di infiltrazioni d'acqua, della vasca di riserva idrica antincendio mediante opere di pulizia, impermeabilizzazione e verifica regolare tenuta delle parti in cemento armato, delle condotte e dell'impianto (Scheda Progetto 2.1 a)
  - 2.1.3 Realizzare di lavori attinenti la sicurezza e l'adeguamento del "Quartiere Fieristico" di Via della Barca n. 15 a Gorizia: riorganizzazione dei flussi di accesso - rifacimento e motorizzazione del cancello carraio, avvio e completamento procedura di gara; completamento iter procedurale amministrativo/autorizzativo finalizzato all'apertura del cantiere (Scheda Progetto 2.1 a)
  - 2.1.4 Ristrutturare l'immobile da destinarsi a "Centro di promozione del Prosecco" (Scheda Progetto 2.1 a)
  - 2.1.5 Realizzare le attività previste nella Scheda Progetto "Lavori pubblici affidati da terzi" (cod. 2.1 b)
- 2.2 Potenziare la trasparenza dell'azione amministrativa
  - 2.2.1 Realizzare le attività previste nella Scheda Progetto "Adempimenti in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione" (cod. 2.2 a)

#### Prospettiva Innovazione e crescita:

- 3.1 Perseguire il miglioramento continuo della performance

- 3.1.1 Monitorare i servizi all'utenza al fine di individuare modalità e tecniche gestionali che consentano il miglioramento continuo nell'erogazione degli stessi
- 3.1.2 Aggiornamento del personale del sistema camerale
- 3.1.3 Condivisione delle informazioni e delle modalità operative di lavoro

#### Prospettiva Economico-finanziaria

- 4.1 Efficientare l'uso delle risorse camerali
  - 4.1.1 Realizzare le attività previste nella Scheda Progetto "Impiegare in modo efficiente le risorse pubbliche effettuando una ottimizzazione dei costi di funzionamento" (cod. 4.1 b)
  - 4.1.2 Attuare azioni per rafforzare la salute economico-finanziaria dell'Ente
  - 4.1.3 Attuare azioni dirette al conseguimento della tempestività dei pagamenti delle fatture passive
- 4.2 Razionalizzare il sistema delle partecipazioni camerali
  - 4.2.1 Effettuare la ricognizione delle partecipazioni camerali

Come già si è fatto cenno, gli obiettivi coinvolgono la struttura organizzativa dell'intero sistema camerale integrato dell'Ente, dal Segretario Generale, al Dirigente d'Area, ai Direttori delle Aziende Speciali, ai Titolari di P.O, ed agli addetti delle diverse Unità Organizzative, nella convinzione che solo attraverso la collaborazione delle risorse umane di tutti i livelli si può sviluppare il sentimento di appartenenza, indispensabile per conseguire risultati migliori. E ciò assume peculiare importanza per un Ente costituitosi da poco tempo, come lo è la Camera di Commercio Venezia Giulia.

La soddisfazione dell'utenza monitorata mediante la somministrazione di questionari di customer satisfaction agli utenti e/o *stakeholder* nell'ambito di diversi settori di attività è uno degli obiettivi prioritari dell'Ente, nella convinzione che l'analisi dei risultati ottenuti consentirà di mettere in atto azioni per il miglioramento dei servizi.

Per consentire l'acquisizione delle competenze professionali necessarie all'erogazione, in particolare, dei nuovi servizi in materia di orientamento al lavoro e alle professioni e di affiancamento e tutoraggio alle PMI nella fruizione delle piattaforme digitali ex D.Lgs. n. 219/2016, è stata prevista la partecipazione del personale del sistema camerale integrato ad appositi percorsi formativi.

Molta attenzione è prestata all'efficienza, e in particolare alla celerità, dei servizi offerti all'utenza, misurata in termini di tempo impiegato per la gestione di diverse tipologie di pratiche amministrative. Altrettanta attenzione è prestata alla tempestività dei pagamenti delle fatture passive.

Inoltre, tenuto conto della riduzione, a decorrere dal corrente anno, del 50% del diritto annuale a carico delle imprese, prescritta dall'art. 28 del D.L. n. 90/2014, convertito con modificazioni nella Legge n. 114/2014, si è ritenuto opportuno prevedere un obiettivo di efficientamento dell'uso delle risorse finanziarie camerali, al cui conseguimento sono tenute tutte le Aree dirigenziali, nella consapevolezza che la realizzazione delle attività debba essere improntata al rispetto non solo dei principi di efficienza ed efficacia, ma anche di economicità.

Come espressamente previsto nel Piano Nazionale Anticorruzione e sottolineato, da ultimo, nella delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (nel prosieguo A.N.AC.) n. 831 del 3 agosto 2016 "Determinazione di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016", è stata predisposta la Scheda Progetto "Adempimenti in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione", che prevede indicatori e relativi target in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che rendono evidenti il collegamento tra il Piano della performance, il Piano per la Prevenzione della Corruzione ed il Programma per la Trasparenza e l'Integrità.

Per ciascun obiettivo strategico sono stati definiti uno o più indicatori specifici di output e/o di outcome, al quale è stato associato un target (ovvero un valore programmato o atteso) per l'anno 2017.

Sono stati altresì definiti indicatori e relativi target per gli obiettivi individuali.

Indicatori e target rappresentano gli elementi fondamentali su cui si baserà a consuntivo la misurazione, la valutazione e la rendicontazione della performance dell'Ente camerale e delle sue tre Aziende Speciali.

### 3.3 Albero della performance

L'“albero della performance” è una rappresentazione logico-grafica del sistema degli obiettivi pianificati per l'anno 2017, come presentanti nel precedente par. 3.2, che rende più agevole la comprensione di come gli obiettivi strategici, che la Camera di Commercio Venezia Giulia si prefigge di conseguire, contribuiscano al perseguimento delle sue finalità istituzionali.

# SISTEMA CAMERALE VENEZIA GIULIA

CCIAA VG

A.S. ARIES

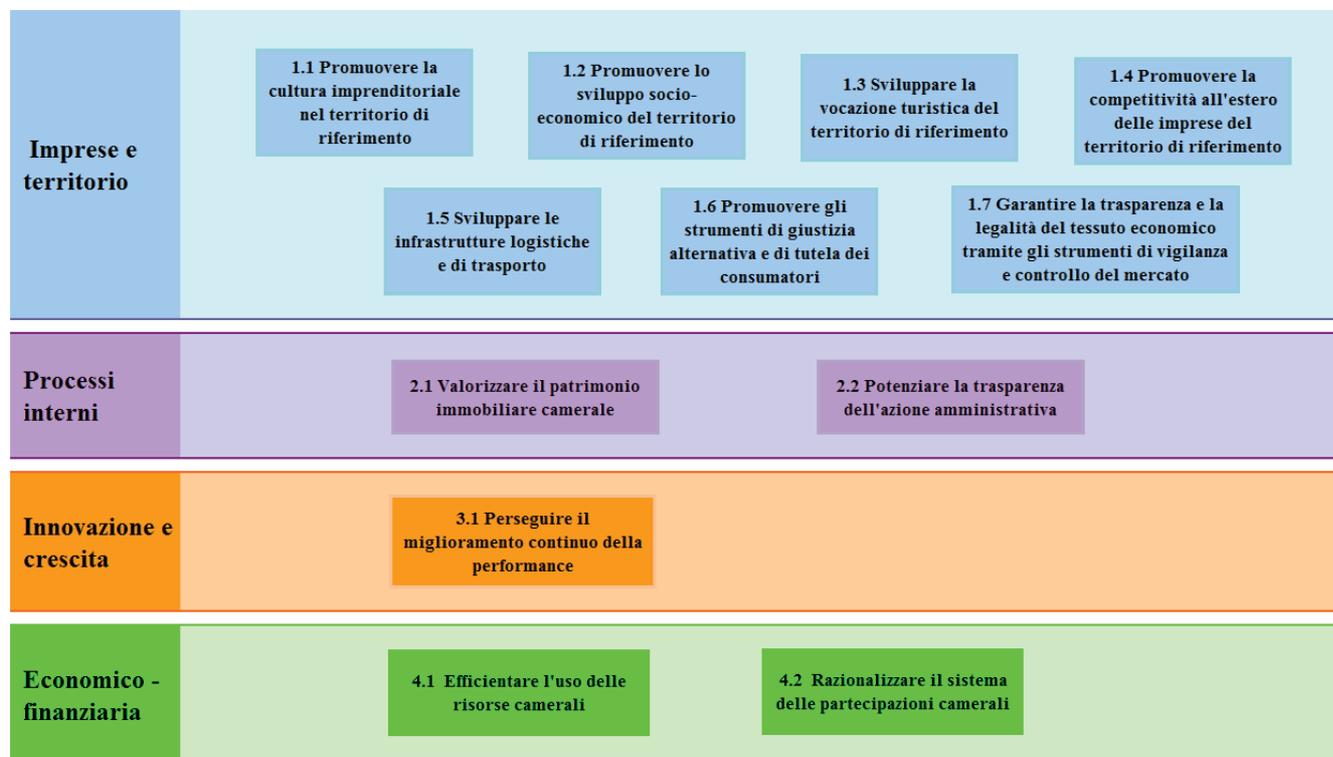
A.S. per la  
Zona Franca di Gorizia

A.S. per il  
Porto Monfalcone

## Potenziare e migliorare attività e servizi

1.1 Promuovere la cultura imprenditoriale nel territorio di riferimento	1.1 Promuovere la cultura imprenditoriale nel territorio di riferimento	1.5 Sviluppare le infrastrutture logistiche e di trasporto
1.3 Sviluppare la vocazione turistica del territorio di riferimento	1.2 Promuovere lo sviluppo socio-economico del territorio di riferimento	
1.6 Sostenere le azioni di regolazione e vigilanza del mercato al servizio delle imprese e dei consumatori	1.3 Sviluppare la vocazione turistica del territorio di riferimento	
1.7 Garantire la trasparenza e la legalità del tessuto economico tramite gli strumenti di vigilanza e controllo del mercato	1.4 Promuovere la competitività all'estero delle imprese del territorio di riferimento	
2.1 Valorizzare il patrimonio immobiliare camerale	1.4 Promuovere la competitività all'estero delle imprese del territorio di riferimento	
2.2 Potenziare la trasparenza dell'azione amministrativa		
3.1 Perseguire il miglioramento continuo della performance		
4.1 Efficientare l'uso delle risorse camerale		
4.2 Razionalizzare il sistema delle partecipazioni camerale		

Nella rappresentazione che segue (*strategy map*) gli obiettivi strategici sono posizionati nelle quattro prospettive di analisi previste nell'ambito della metodologia Balanced Scorecard (BSC), già utilizzata dalle cessate Camere di Commercio di Trieste e Gorizia, descritte nel precedente par. 3.2.



## 4. ANALISI DEL CONTESTO

### 4.1 Analisi del contesto esterno

Per “contesto esterno” si intende, da un lato, lo scenario socio-economico in cui opera l'Ente - e alla cui crescita e sviluppo l'Ente intende contribuire - e, dall'altro, il contesto normativo che condiziona l'agire dell'Ente in un determinato momento storico.

#### 4.1.1 Il contesto economico-produttivo dell'area Venezia Giulia

Conoscere ed analizzare l'andamento economico della circoscrizione territoriale di riferimento è di fondamentale importanza per programmare le attività che l'Ente camerale è chiamato a svolgere nell'interesse del sistema delle imprese.

L'area Venezia Giulia conta, al 31 dicembre 2016, di 23.128 localizzazioni imprenditoriali attive, oltre il 60% delle quali concentrate in provincia di Trieste.

Al 30 giugno 2017 la consistenza delle imprese attive iscritte nel Registro delle Imprese camerale è aumentata di 8 unità, grazie all'incremento del numero di imprese fornitrici di servizi alle imprese (+64), di quello del più variegato comparto denominato “altri settori”, che comprende anche le imprese che svolgono attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento (+20), e di quello delle costruzioni (+18), che hanno frenato la diminuzione delle imprese in particolare del settore del commercio (-78 imprese) e di quello manifatturiero (-13) (cfr. Tav. 1).

Il tessuto economico dell'area è caratterizzato dalla netta prevalenza di imprese operanti nel settore terziario, che da solo conta per il 67,8%, ed in particolare di imprese del commercio, che rappresentano il 26% delle imprese attive. Il settore secondario conta per il 25,5% e quello primario per 6,7%.

In particolare riguardo a quest'ultimo si osserva che le caratteristiche morfologiche del territorio triestino hanno fatto sì che la presenza di imprese agricole risulti alquanto contenuta, pari ad appena un quarto di quelle localizzate nella provincia di Gorizia (cfr. Tav. 1 cit.).

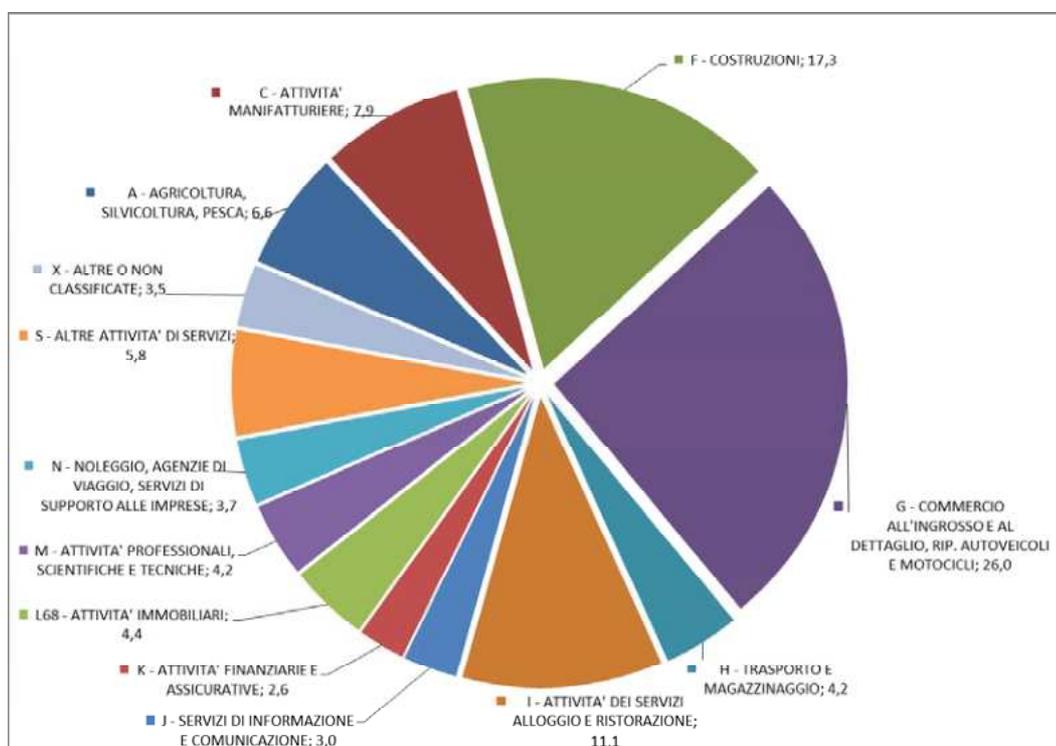
Tav. 1 – Imprese attive delle province di Gorizia e di Trieste e dell'area Venezia Giulia al 31.12.2016 e al II trimestre 2017 per settore economico

SETTORI ECONOMICI E DIVISIONI DI ATTIVITÀ	PROVINCIA DI GORIZIA				PROVINCIA DI TRIESTE				AREA VENEZIA GIULIA			
	al 31.12.2016		al 30.06.2017		al 31.12.2016		al 30.06.2017		al 31.12.2016		al 30.06.2017	
	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%
<b>A - AGRICOLTURA, SILVICOLTURA, PESCA</b>	1.109	12,3	1.104	12,2	425	3,0	420	3,0	1.534	6,6	1.524	6,6
<b>B - ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE</b>	11	0,1	11	0,1	8	0,1	8	0,1	19	0,1	19	0,1
<b>C - ATTIVITÀ MANIFATTURIERE</b>	866	9,6	861	9,5	968	6,9	959	6,8	1.834	7,9	1.820	7,9
<b>D - FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE, ecc.</b>	10	0,1	11	0,1	22	0,2	23	0,2	32	0,1	34	0,1
<b>E - FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE RIFIUTI E RISANAMENTO,</b>	29	0,3	28	0,3	29	0,2	29	0,2	58	0,3	57	0,2
<b>F - COSTRUZIONI</b>	1.465	16,2	1.470	16,3	2.508	17,8	2.521	17,9	3.973	17,2	3.991	17,3
<b>G - COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI</b>	2.249	24,9	2.233	24,7	3.837	27,2	3.775	26,8	6.086	26,3	6.008	26,0
G46 Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli e motocicli	235	2,6	237	2,6	367	2,6	360	2,6	602	2,6	597	2,6
G46 Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e di motocicli)	757	8,4	749	8,3	1.271	9,0	1.248	8,9	2.028	8,8	1.997	8,6
G47 Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e di motocicli)	1.257	13,9	1.247	13,8	2.199	15,6	2.167	15,4	3.456	14,9	3.414	14,8
<b>H - TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO</b>	284	3,1	282	3,1	692	4,9	691	4,9	976	4,2	973	4,2
<b>I - ATTIVITÀ DEI SERVIZI ALLOGGIO E RISTORAZIONE</b>	953	10,6	957	10,6	1.601	11,4	1.602	11,4	2.554	11,0	2.559	11,1
<b>J - SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE</b>	191	2,1	197	2,2	492	3,5	493	3,5	683	3,0	690	3,0
<b>K - ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE</b>	214	2,4	208	2,3	387	2,7	394	2,8	601	2,6	602	2,6
<b>L - ATTIVITÀ IMMOBILIARI</b>	379	4,2	393	4,3	619	4,4	625	4,4	998	4,3	1.018	4,4
<b>M - ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE</b>	286	3,2	293	3,2	670	4,8	669	4,7	956	4,1	962	4,2
<b>N - NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE</b>	264	2,9	276	3,1	550	3,9	569	4,0	814	3,5	845	3,7
<b>O - AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA</b>	1	0,0	1	0,0	0	0,0	0	0,0	1	0,0	1	0,0
<b>P - ISTRUZIONE</b>	34	0,4	35	0,4	96	0,7	95	0,7	130	0,6	130	0,6
<b>Q - SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE</b>	62	0,7	65	0,7	155	1,1	158	1,1	217	0,9	223	1,0
<b>R - ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO</b>	104	1,2	107	1,2	228	1,6	223	1,6	332	1,4	330	1,4
<b>S - ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI</b>	517	5,7	514	5,7	807	5,7	826	5,9	1.324	5,7	1.340	5,8
<b>X - IMPRESE NON CLASSIFICATE</b>	3	0,0	0	0,0	3	0,0	10	0,1	6	0,0	10	0,0
<b>TOTALE</b>	9.031	100,0	9.046	100,0	14.097	100,0	14.090	100,0	23.128	100,0	23.136	100,0

Fonte: Elaborazioni a cura dell'Ufficio Statistica della Camera di Commercio Venezia Giulia (sede di Gorizia) su dati Infocamere (StockView)

Di seguito è rappresentata graficamente la distribuzione delle imprese attive per settore di attività economica al 30.06.2017.

Graf. 1 – Area Venezia Giulia: imprese attive per settore di attività economica nel II semestre 2017 (in %)



Il tessuto economico dell'area è, altresì, caratterizzato da una preponderanza di imprese individuali, che rappresentano il 60% del totale delle imprese attive. Le società di capitale e quelle di persone risultano, rispettivamente, il 21,6% e il 15,6% del totale delle imprese attive, rimanendo residuale la presenza di imprese costituite in altre forme societarie (cfr. Tav. 2 e Graf. 2).

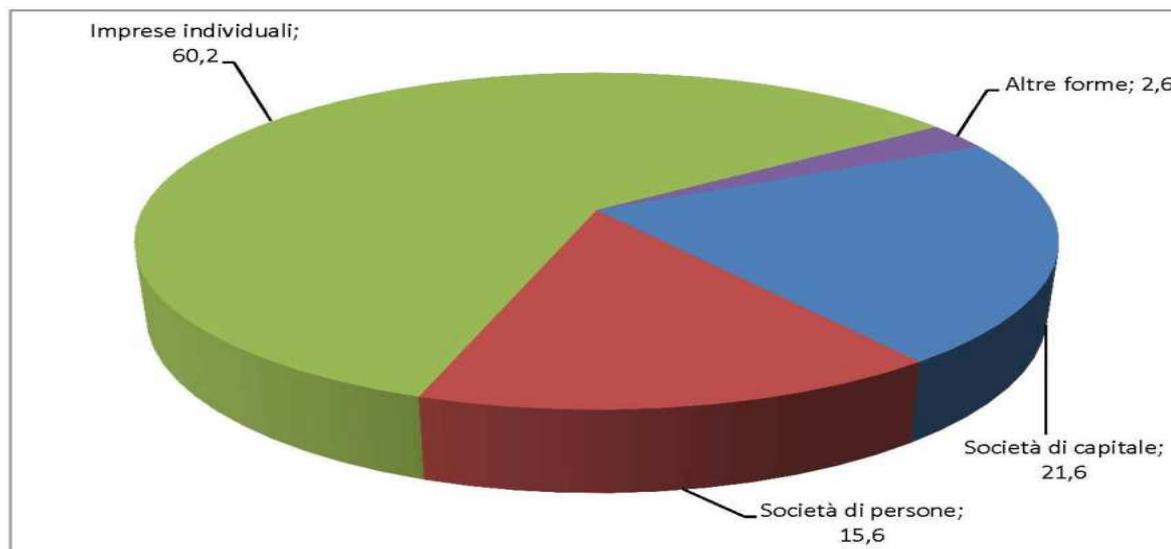
L'analisi dei dati rilevati alle date del 31.12.2016 e del 30.06.2017 conferma, peraltro, il *trend* ormai consolidati negli ultimi anni di un progressivo aumento del peso relativo delle società di capitale ed una progressiva diminuzione delle società di persone e delle imprese individuali.

Tav. 2 – Area Venezia Giulia: imprese per forma giuridica al 31.12.2016 e al II trimestre 2017

Forma giuridica	al 31.12.2016				Al 30.06.2017			
	imprese registrate		imprese attive		imprese registrate		imprese attive	
	val. ass.	in %	val. ass.	in %	val. ass.	in %	val. ass.	in %
Società di capitale	6.652	24,9	4.884	21,1	6.740	25,2	4.994	21,6
Società di persone	4.793	18,0	3.665	15,8	4.737	17,7	3.606	15,6
Imprese individuali	14.509	54,4	13.976	60,4	14.500	54,3	13.938	60,2
Altre forme	741	2,8	603	2,6	742	2,8	598	2,6
<b>Totale</b>	<b>26.695</b>	<b>100,0</b>	<b>23.128</b>	<b>100,0</b>	<b>26.719</b>	<b>100,0</b>	<b>23.136</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Elaborazioni a cura dell'Ufficio Statistica della Camera di Commercio Venezia Giulia (sede di Gorizia) su dati Infocamere (StockView)

Graf. 2 – Area Venezia Giulia: imprese attive per forma giuridica nel II semestre 2017 (in %)

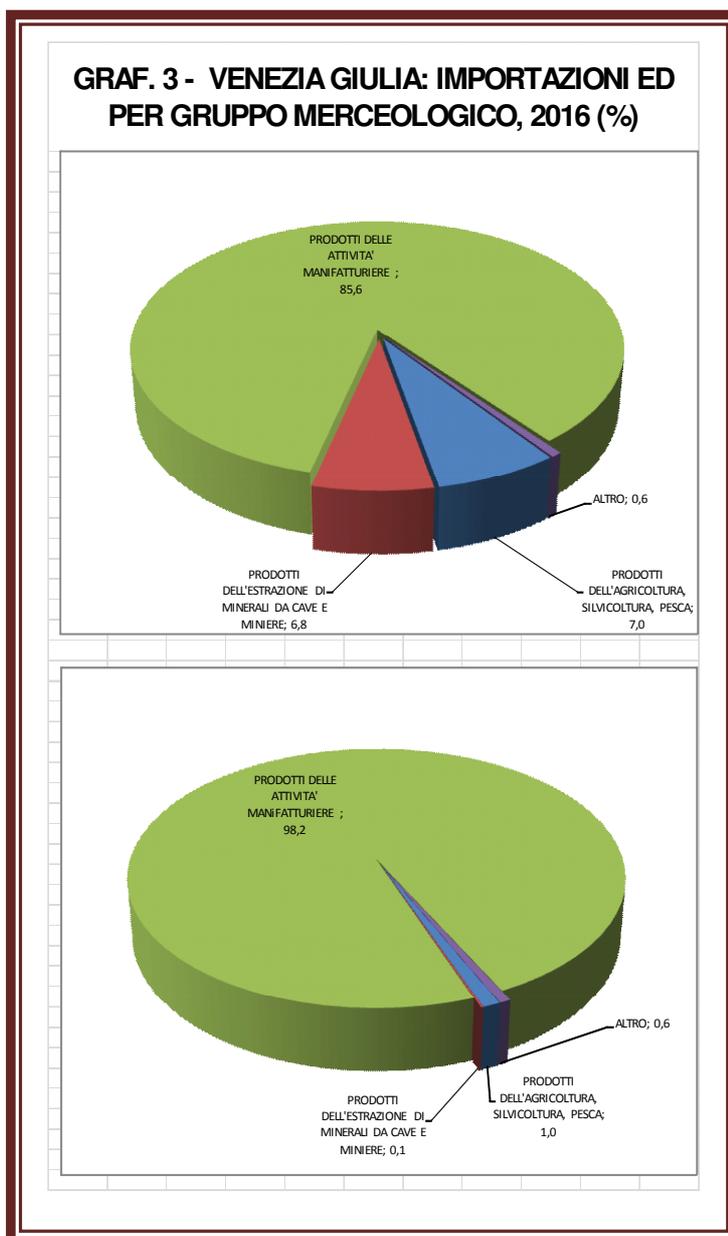


Sul fronte dei rapporti economici con il resto del mondo, in base ai dati (provvisori) di fonte ISTAT, si rileva che nel 2016 le importazioni della provincia di Gorizia sono risultate pari a 841,6 milioni di euro (-0,4% rispetto al 2015), contro un valore delle esportazioni di 1.525,6 milioni di euro (+3,3%), che ha portato ad un avanzo commerciale di 684,0 milioni di euro, superiore di 52 milioni di euro rispetto all'anno 2015 (cfr. Tav. 3).

Gli analoghi dati per la provincia di Trieste hanno fatto registrare rispettivamente un importo di 1.780,5 milioni di euro (-11,8%) per le importazioni e di 3.127,0 milioni di euro per le esportazioni, risultando pari a 1.346,4 milioni di euro l'avanzo commerciale, contro valore di circa 362,8 milioni di euro nel 2015 (cfr. Tav. 3 cit.).

La bilancia commerciale dell'area Venezia Giulia è risultata, pertanto, in attivo, pari a 2.030,5 milioni di euro (cfr. Tav. 3 cit.).

Considerando l'interscambio commerciale dell'area Venezia Giulia per gruppi merceologici, si rileva la preponderanza dei prodotti delle attività manifatturiere sia per le importazioni che per le esportazioni, con pesi rispettivamente pari all'85,6% e al 98,2% (cfr. Graf. 3).



Nell'ambito dei prodotti delle attività manifatturiere, grazie alla presenza nell'area Venezia Giulia, in particolare in provincia di Gorizia (a Monfalcone), di una fiorente industria cantieristica navale, per le esportazioni riveste grande importanza la voce "Navi e imbarcazioni", ricompresa nel gruppo merceologico "Mezzi di trasporto", che da sola ha fatto registrare un importo di 948,2 milioni di euro nel 2015 e di 1.720,8 milioni di euro nel 2016. Complessivamente la voce "Mezzi di trasporto" ha rappresentato il 38,9% dei prodotti manufatti esportati, seguita dalle voci "Macchinari ed apparecchi n.c.a." e "Computer, apparecchi elettronici e ottici", con pesi rispettivamente pari al 17,0% e all'11,5% (cfr. Tav. 4).

I prodotti più importati sono risultati, nell'ordine, i "Metalli di base e prodotti in metallo" per il 27,1%, i "Computer, apparecchi elettronici e ottici" per il 22,9% e i "Macchinari ed apparecchi n.c.a." per il 14,4% (cfr. Tav. 4 cit.).

**TAV. 3 - VENEZIA GIULIA: COMMERCIO ESTERO IN VALORE PER GRUPPO  
MERCEOLOGICO, 2015-2016 (euro correnti) - class. ATECO 2007**

TRIESTE										
GRUPPI MERCEOLOGICI	IMPORTAZIONI				ESPORTAZIONI				Var. %	
	2015		2016		2015		2016		2015-2016	
	Valore	%	Valore	%	Valore	%	Valore	%	IMPORT	EXPORT
PRODOTTI DELL'AGRICOLTURA, SILVICOLTURA, PESCA	166.121.950	8,2	173.037.500	9,7	36.630.781	1,5	41.084.862	1,3	4,2	12,2
PRODOTTI DELL'ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE	94.124.815	4,7	121.420.571	6,8	1.572.765	0,1	5.119.176	0,2	29,0	225,5
PRODOTTI DELLE ATTIVITA' MANIFATTURIERE (cfr. dettaglio Tav. 4)	1.751.925.337	86,8	1.480.205.937	83,1	2.325.973.528	97,7	3.066.821.688	98,1	-15,5	31,9
ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ACQUA CONDIZIONATA	430	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	-100,0	n.d.
PRODOTTI DELLE ATTIVITA' DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI E RISANAMENTO	2.519.803	0,1	3.345.696	0,2	1.020.552	0,0	1.646.957	0,1	32,8	61,4
PRODOTTI DELLE ATTIVITA' DEI SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	3.183.445	0,2	2.148.474	0,1	3.182.571	0,1	2.590.391	0,1	-32,5	-18,6
PRODOTTI DELLE ATTIVITA' PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	0	0,0	9.211	0,0	0	0,0	0	0,0	n.d.	n.d.
PRODOTTI DELLE ATTIVITA' ARTISTICHE SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO	59.429	0,0	212.086	0,0	296.423	0,0	839.624	0,0	256,9	183,3
MERCI DICHIARATE COME PROVVISIVE DI BORDO, MERCI NAZIONALI DI RITORNO E RESPINTE, MERCI VARIE	494.671	0,0	170.019	0,0	12.544.031	0,5	8.854.286	0,3	-65,6	-29,4
<b>TOTALE</b>	<b>2.018.429.880</b>	<b>100,0</b>	<b>1.780.549.494</b>	<b>100,0</b>	<b>2.381.220.651</b>	<b>100,0</b>	<b>3.126.956.984</b>	<b>100,0</b>	<b>-11,8</b>	<b>31,3</b>
GORIZIA										
GRUPPI MERCEOLOGICI	IMPORTAZIONI				ESPORTAZIONI				Var. %	
	2015		2016		2015		2016		2015-2016	
	Valore	%	Valore	%	Valore	%	Valore	%	IMPORT	EXPORT
PRODOTTI DELL'AGRICOLTURA, SILVICOLTURA, PESCA	9.414.615	1,1	9.847.838	1,2	2.974.487	0,2	5.382.219	0,4	4,6	80,9
PRODOTTI DELL'ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE	62.351.447	7,4	55.904.059	6,6	1.587.369	0,1	671.320	0,0	-10,3	-57,7
PRODOTTI DELLE ATTIVITA' MANIFATTURIERE (cfr. dettaglio Tav. 4)	760.699.632	90,1	765.385.824	90,9	1.463.423.116	99,1	1.503.762.326	98,6	0,6	2,8
ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ACQUA CONDIZIONATA	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	n.d.	n.d.
PRODOTTI DELLE ATTIVITA' DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI E RISANAMENTO	11.399.933	1,3	9.719.890	1,2	4.512.220	0,3	3.849.039	0,3	-14,7	-14,7
PRODOTTI DELLE ATTIVITA' DEI SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	518.874	0,1	622.449	0,1	1.178.673	0,1	3.203.759	0,2	20,0	171,8
PRODOTTI DELLE ATTIVITA' PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	n.d.	n.d.
PRODOTTI DELLE ATTIVITA' ARTISTICHE SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO	1.513	0,0	0	0,0	2.675	0,0	3.308.621	0,2	-100,0	123.586,8
MERCI DICHIARATE COME PROVVISIVE DI BORDO, MERCI NAZIONALI DI RITORNO E RESPINTE, MERCI VARIE	215.882	0,0	131.082	0,0	2.664.371	0,2	5.431.844	0,4	-39,3	103,9
<b>TOTALE</b>	<b>844.601.896</b>	<b>100,0</b>	<b>841.611.142</b>	<b>100,0</b>	<b>1.476.342.911</b>	<b>100,0</b>	<b>1.525.609.128</b>	<b>100,0</b>	<b>-0,4</b>	<b>3,3</b>
VENEZIA GIULIA										
GRUPPI MERCEOLOGICI	IMPORTAZIONI				ESPORTAZIONI				Var. %	
	2015		2016		2015		2016		2015-2016	
	Valore	%	Valore	%	Valore	%	Valore	%	IMPORT	EXPORT
PRODOTTI DELL'AGRICOLTURA, SILVICOLTURA, PESCA	175.536.565	6,1	182.885.338	7,0	39.605.268	1,0	46.467.081	1,0	4,2	17,3
PRODOTTI DELL'ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE	156.476.262	5,5	177.324.630	6,8	3.160.134	0,1	5.790.496	0,1	13,3	83,2
PRODOTTI DELLE ATTIVITA' MANIFATTURIERE (cfr. dettaglio Tav. 4)	2.512.624.969	87,8	2.245.591.761	85,6	3.789.396.644	98,2	4.570.584.014	98,2	-10,6	20,6
ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ACQUA CONDIZIONATA	430	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	n.d.	n.d.
PRODOTTI DELLE ATTIVITA' DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI E RISANAMENTO	13.919.736	0,5	13.065.586	0,5	5.532.772	0,1	5.495.996	0,1	-6,1	-0,7
PRODOTTI DELLE ATTIVITA' DEI SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	3.702.319	0,1	2.770.923	0,1	4.361.244	0,1	5.794.150	0,1	-25,2	32,9
PRODOTTI DELLE ATTIVITA' PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	0	0,0	9.211	0,0	0	0,0	0	0,0	n.d.	n.d.
PRODOTTI DELLE ATTIVITA' ARTISTICHE SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO	60.942	0,0	212.086	0,0	299.098	0,0	4.148.245	0,1	248,0	1.286,9
MERCI DICHIARATE COME PROVVISIVE DI BORDO, MERCI NAZIONALI DI RITORNO E RESPINTE, MERCI VARIE	710.553	0,0	301.101	0,0	15.208.402	0,4	14.286.130	0,3	-57,6	-6,1
<b>TOTALE</b>	<b>2.863.031.776</b>	<b>100,0</b>	<b>2.622.160.636</b>	<b>100,0</b>	<b>3.857.563.562</b>	<b>100,0</b>	<b>4.652.566.112</b>	<b>100,0</b>	<b>-8,4</b>	<b>20,6</b>
Nota: per il 2016 i dati sono provvisori										
Fonte: elaborazioni dell'Ufficio Studi e Statistica CCIAA Venezia Giulia (sede di Gorizia) su dati ISTAT. <a href="http://www.coeweb.istat.it">www.coeweb.istat.it</a> .										

**TAV. 4 - VENEZIA GIULIA: COMMERCIO ESTERO IN VALORE PER PRODOTTI DELLE ATTIVITA' MANIFATTURIERE, 2015-2016 (euro correnti) - class. ATECO 2007**

TRIESTE

GRUPPI MERCEOLOGICI	IMPORTAZIONI				ESPORTAZIONI				Var. % 2015-2016	
	2015		2016		2015		2016		IMPORT	EXPORT
	Valore	%	Valore	%	Valore	%	Valore	%		
PRODOTTI ALIMENTARI, BEVANDE E TABACCO	27.162.999	1,6	34.245.771	2,3	250.507.144	10,8	257.014.940	9,4	26,1	2,6
PRODOTTI TESSILI, ABBIGLIAMENTO, PELLI E ACCESSORI	12.295.430	0,7	13.894.007	0,9	47.262.120	2,0	46.294.693	1,5	11,4	-2,0
LEGNO E PRODOTTI IN LEGNO; CARTA E STAMPA	54.481.192	3,1	42.965.442	2,9	136.193.249	5,9	114.443.417	3,7	-21,1	-16,0
COKE E PRODOTTI PETROLIFERI RAFFINATI	67.768.085	3,9	96.420.094	6,5	20.860.437	0,9	22.847.770	0,7	42,3	9,5
SOSTANZE E PRODOTTI CHIMICI	79.488.831	4,5	59.948.867	4,1	40.197.179	1,7	43.263.474	1,4	-24,6	7,6
ARTICOLI FARMACEUTICI, CHIMICO-MEDICINALI E BOTANICI	3.514.836	0,2	1.943.708	0,1	1.638.801	0,1	2.206.148	0,1	-44,7	34,6
ARTICOLI IN GOMMA E MATERIE PLASTICHE, ALTRI PRODOTTI DELLA LAVORAZIONE DI MINERALI NON METALLIFERI	26.809.965	1,5	24.945.092	1,7	53.143.268	2,3	46.206.527	1,5	-7,9	-13,1
METALLI DI BASE E PRODOTTI IN METALLO, ESCL. MACCHINE E IMPIANTI	355.312.979	20,3	363.616.755	24,6	304.931.033	13,1	294.703.483	9,8	2,3	-3,4
COMPUTER, APPARECCHI ELETTRONICI E OTTICI	400.447.728	22,9	493.898.407	33,4	525.309.152	22,6	487.396.661	15,9	23,3	-7,2
APPARECCHI ELETTRICI	30.712.017	1,8	23.039.955	1,6	135.363.047	5,8	61.359.586	2,0	-25,0	-54,7
MACCHINARI ED APPARECCHI N.C.A.	282.025.534	16,1	222.642.966	15,0	408.673.109	17,6	578.202.599	18,9	-21,1	41,5
MEZZI DI TRASPORTO	396.689.662	22,6	86.367.459	5,8	385.249.414	16,6	1.092.301.802	35,6	-78,2	183,5
PRODOTTI DELLE ALTRE ATTIVITA' MANIFATTURIERE	15.236.279	0,9	16.487.614	1,1	16.645.575	0,7	20.580.588	0,7	8,2	23,6
<b>TOTALE</b>	<b>1.751.925.337</b>	<b>100,0</b>	<b>1.480.205.937</b>	<b>100,0</b>	<b>2.325.973.528</b>	<b>100,0</b>	<b>3.066.821.688</b>	<b>100,0</b>	<b>-15,5</b>	<b>31,9</b>

GORIZIA

GRUPPI MERCEOLOGICI	IMPORTAZIONI				ESPORTAZIONI				Var. % 2015-2016	
	2015		2016		2015		2016		IMPORT	EXPORT
	Valore	%	Valore	%	Valore	%	Valore	%		
PRODOTTI ALIMENTARI, BEVANDE E TABACCO	80.351.402	10,6	66.599.837	8,7	52.996.451	3,6	56.749.977	3,8	-17,1	7,1
PRODOTTI TESSILI, ABBIGLIAMENTO, PELLI E ACCESSORI	43.780.195	5,8	49.681.466	6,5	69.782.699	4,8	78.677.975	5,2	13,5	12,7
LEGNO E PRODOTTI IN LEGNO; CARTA E STAMPA	64.272.834	8,4	65.599.328	8,6	38.899.037	2,7	37.924.064	2,5	2,1	-2,5
COKE E PRODOTTI PETROLIFERI RAFFINATI	1.404.875	0,2	583.736	0,1	55.170	0,0	9.547	0,0	-58,4	-82,7
SOSTANZE E PRODOTTI CHIMICI	36.319.274	4,8	33.934.604	4,4	26.602.530	1,8	29.001.366	1,9	-6,6	9,0
ARTICOLI FARMACEUTICI, CHIMICO-MEDICINALI E BOTANICI	1.719.542	0,2	267.539	0,0	2.812.552	0,2	2.827.891	0,2	-84,4	0,5
ARTICOLI IN GOMMA E MATERIE PLASTICHE, ALTRI PRODOTTI DELLA LAVORAZIONE DI MINERALI NON METALLIFERI	46.993.846	6,2	36.466.097	4,8	59.803.526	4,1	45.155.305	3,0	-22,4	-24,5
METALLI DI BASE E PRODOTTI IN METALLO, ESCL. MACCHINE E IMPIANTI	237.626.132	31,2	245.901.471	32,1	101.256.873	6,9	133.944.821	8,9	3,5	32,3
COMPUTER, APPARECCHI ELETTRONICI E OTTICI	17.215.879	2,3	19.438.383	2,5	32.513.598	2,2	36.617.613	2,4	12,9	12,6
APPARECCHI ELETTRICI	56.347.240	7,4	34.665.697	4,5	45.914.639	3,1	52.515.437	3,5	-38,5	14,4
MACCHINARI ED APPARECCHI N.C.A.	102.619.618	13,5	101.706.279	13,3	242.294.506	16,6	196.633.738	13,2	-0,9	-18,0
MEZZI DI TRASPORTO	23.286.004	3,1	62.705.252	8,2	616.179.943	42,1	685.035.298	45,6	169,3	11,2
PRODOTTI DELLE ALTRE ATTIVITA' MANIFATTURIERE	48.762.801	6,4	47.846.135	6,3	174.312.802	11,9	146.870.294	9,8	-1,9	-15,9
<b>TOTALE</b>	<b>760.699.632</b>	<b>100,0</b>	<b>765.385.824</b>	<b>100,0</b>	<b>1.463.423.116</b>	<b>100,0</b>	<b>1.503.762.326</b>	<b>100,0</b>	<b>0,6</b>	<b>2,8</b>

VENEZIA GIULIA

GRUPPI MERCEOLOGICI	IMPORTAZIONI				ESPORTAZIONI				Var. % 2015-2016	
	2015		2016		2015		2016		IMPORT	EXPORT
	Valore	%	Valore	%	Valore	%	Valore	%		
PRODOTTI ALIMENTARI, BEVANDE E TABACCO	107.514.401	4,3	100.835.608	4,5	303.503.595	8,0	313.763.917	6,9	-6,2	3,4
PRODOTTI TESSILI, ABBIGLIAMENTO, PELLI E ACCESSORI	56.075.615	2,2	63.375.473	2,8	117.044.809	3,1	124.972.668	2,7	13,0	6,8
LEGNO E PRODOTTI IN LEGNO; CARTA E STAMPA	118.754.026	4,7	108.564.770	4,8	175.091.286	4,6	152.367.481	3,3	-8,6	-13,0
COKE E PRODOTTI PETROLIFERI RAFFINATI	68.172.960	2,8	97.003.830	4,3	20.915.607	0,6	22.857.317	0,5	40,2	9,3
SOSTANZE E PRODOTTI CHIMICI	115.787.905	4,6	93.893.271	4,2	66.799.709	1,8	72.264.840	1,6	-18,9	8,2
ARTICOLI FARMACEUTICI, CHIMICO-MEDICINALI E BOTANICI	5.234.378	0,2	2.211.247	0,1	4.451.353	0,1	5.034.039	0,1	-57,8	13,1
ARTICOLI IN GOMMA E MATERIE PLASTICHE, ALTRI PRODOTTI DELLA LAVORAZIONE DI MINERALI NON METALLIFERI	73.803.811	2,9	61.411.189	2,7	112.946.794	3,0	91.361.832	2,0	-16,8	-19,1
METALLI DI BASE E PRODOTTI IN METALLO, ESCL. MACCHINE E IMPIANTI	592.939.111	23,6	609.518.226	27,1	406.187.906	10,7	428.648.304	9,4	2,8	5,5
COMPUTER, APPARECCHI ELETTRONICI E OTTICI	417.663.607	16,6	513.326.790	22,9	557.822.750	14,7	524.014.274	11,5	22,9	-6,1
APPARECCHI ELETTRICI	87.059.257	3,5	57.705.852	2,6	181.277.686	4,8	113.875.023	2,5	-33,7	-37,2
MACCHINARI ED APPARECCHI N.C.A.	384.645.152	15,3	324.349.245	14,4	650.967.615	17,2	776.836.337	17,0	-15,7	19,3
MEZZI DI TRASPORTO	419.975.666	16,7	149.072.711	6,6	1.001.429.357	26,4	1.777.337.100	38,9	-84,5	77,5
PRODOTTI DELLE ALTRE ATTIVITA' MANIFATTURIERE	63.999.090	2,5	64.333.749	2,9	190.958.177	5,0	167.250.892	3,7	0,5	-12,4
<b>TOTALE</b>	<b>2.512.624.969</b>	<b>100,0</b>	<b>2.245.591.761</b>	<b>100,0</b>	<b>3.789.396.644</b>	<b>100,0</b>	<b>4.570.584.014</b>	<b>100,0</b>	<b>-10,6</b>	<b>20,6</b>

Nota: per il 2016 i dati sono provvisori

Fonte: elaborazioni dell'Ufficio Studi e Statistica CCIAA Venezia Giulia (sede di Gorizia) su dati ISTAT. [www.coeweb.istat.it](http://www.coeweb.istat.it)

Sul fronte delle direttrici geografiche, il principale sbocco delle esportazioni per entrambe le province è costituito anche nel 2016 dagli Stati Uniti, destinatari in particolare della produzione cantieristica navale, che assorbe oltre il 39,3% dell'importo dell'area Venezia Giulia (cfr. Tavv 5 e 6).

Dal lato delle importazioni la Romania si conferma il primo *partner* per la provincia di Trieste in special modo per "Autoveicoli" e "Computer, apparecchi elettronici e ottici" (11,5%), mentre per la provincia di Gorizia il primo *partner* è la Slovenia, che ha sopravanzato la Germania.

Il primo *partner* per l'area Venezia Giulia rimane la Romania con un peso del 12,1%, seguita dalla Germania e dalla Cina, rispettivamente con pesi del 8,5% e del 7,2% (cfr. Tavv 5 e 6 cit.).

**TAV. 5 - PROVINCIA DI TRIESTE: PRIMI 20 PAESI DI PROVENIENZA/DESTINAZIONE PER VALORE DELLE IMPORTAZIONI E DELLE ESPORTAZIONI NEL 2016.**  
(euro correnti)

	IMPORTAZIONI			ESPORTAZIONI			
	2015	2016	var. %	2015	2016	var. %	
1 0066-Romania	562.348.959	317.834.553	-43,9	1 0400-Stati Uniti	350.364.023	1.104.874.478	213,4
2 0720-Cina	124.680.763	158.541.425	27,2	2 0001-Francia	514.818.028	374.239.346	-27,3
3 0004-Germania	136.778.704	114.650.759	-16,2	3 0052-Turchia	72.705.456	256.764.596	253,2
4 0508-Brasile	84.206.445	97.331.346	15,6	4 0004-Germania	202.040.686	222.774.439	10,3
5 0400-Stati Uniti	92.130.518	97.169.116	5,9	5 0091-Slovenia	106.241.503	105.235.711	-0,9
6 0009-Grecia	100.236.822	82.968.107	-17,2	6 0006-Regno Unito	66.534.347	66.863.219	0,5
7 0038-Austria	84.984.153	76.548.620	-9,9	7 0528-Argentina	556.231	65.657.227	11.703,9
8 0091-Slovenia	64.574.986	71.975.982	11,5	8 0038-Austria	54.514.436	60.840.589	11,6
9 0075-Russia	57.498.583	59.552.648	3,6	9 0064-Ungheria	52.823.736	57.112.499	8,1
10 0728-Corea del Sud	60.413.777	55.670.737	-7,9	10 0075-Russia	18.501.489	56.098.396	203,2
11 0011-Spagna	74.142.781	51.997.358	-29,9	11 0720-Cina	56.107.355	56.073.760	-0,1
12 0032-Finlandia	44.428.500	40.715.113	-8,4	12 0060-Polonia	22.588.938	44.804.408	98,5
13 0039-Svizzera	25.583.782	34.698.615	35,6	13 0011-Spagna	59.455.506	43.661.774	-26,6
14 0220-Egitto	21.163.750	33.933.026	60,3	14 0666-Bangladesh	35.507.640	42.675.824	20,2
15 0701-Malaysia	14.828.038	31.885.282	115,0	15 0092-Croazia	39.688.765	42.595.061	7,3
16 0664-India	25.940.881	31.821.940	22,7	16 0032-Finlandia	32.502.117	34.208.473	5,2
17 0003-Paesi Bassi	36.392.340	31.306.921	-14,0	17 0003-Paesi Bassi	39.410.530	33.393.659	-15,3
18 0732-Giappone	19.776.281	25.580.473	29,3	18 0647-Emirati Arabi Uniti	60.357.951	32.094.644	-46,8
19 0680-Thailandia	16.202.237	25.512.184	57,5	19 0009-Grecia	40.613.916	27.002.138	-33,5
20 0001-Francia	32.434.287	23.457.658	-27,7	20 0728-Corea del Sud	59.710.075	20.852.521	-65,1

**TAV. 6 - PROVINCIA DI GORIZIA: PRIMI 20 PAESI DI PROVENIENZA/DESTINAZIONE PER VALORE DELLE IMPORTAZIONI E DELLE ESPORTAZIONI NEL 2016.**  
(euro correnti)

	IMPORTAZIONI			ESPORTAZIONI			
	2015	2016	var. %	2015	2016	var. %	
1 0091-Slovenia	95.387.584	115.076.910	20,6	1 0400-Stati Uniti	633.943.236	721.783.951	13,9
2 0004-Germania	111.132.822	108.948.292	-2,0	2 0004-Germania	134.183.310	119.644.611	-10,8
3 0647-Emirati Arabi Uniti	95.653.552	80.271.486	-16,7	3 0006-Regno Unito	113.394.055	86.013.740	-24,1
4 0366-Mozambico	35.119.281	58.253.049	65,9	4 0091-Slovenia	89.921.249	83.393.230	-7,3
5 0732-Giappone	30.851.429	35.075.055	13,7	5 0001-Francia	46.484.359	52.075.697	12,0
6 0075-Russia	18.748.180	34.220.172	82,5	6 0075-Russia	21.896.182	49.429.198	125,7
7 0001-Francia	26.704.765	31.880.613	19,4	7 0092-Croazia	25.548.525	26.389.455	3,3
8 0720-Cina	29.893.740	31.469.405	5,3	8 0038-Austria	26.935.247	22.637.279	-16,0
9 0060-Polonia	30.659.428	31.417.390	2,5	9 0740-Hong Kong	13.898.425	21.284.121	53,1
10 0038-Austria	32.015.670	24.698.308	-22,9	10 0061-Repubblica ceca	17.917.824	19.137.293	6,8
11 0032-Finlandia	30.619.131	24.055.505	-21,4	11 0003-Paesi Bassi	41.140.051	16.668.088	-59,5
12 0700-Indonesia	31.670.053	23.865.450	-24,6	12 0060-Polonia	22.892.277	15.793.722	-31,0
13 0092-Croazia	31.324.392	22.822.138	-27,1	13 0008-Danimarca	18.236.678	15.257.896	-16,3
14 0003-Paesi Bassi	20.737.511	22.265.231	7,4	14 0011-Spagna	12.742.512	13.703.330	7,5
15 0480-Colombia	17.277.618	20.881.973	20,9	15 0276-Ghana	95.421	12.248.627	12.736,4
16 0011-Spagna	14.162.963	17.864.026	26,7	16 0647-Emirati Arabi Uniti	5.814.023	11.149.144	91,8
17 0006-Regno Unito	15.909.204	15.638.396	-1,7	17 0039-Svizzera	9.663.399	10.784.607	11,6
18 0400-Stati Uniti	16.549.222	12.787.697	-22,7	18 0017-Belgio	11.721.435	10.763.716	-8,2
19 0017-Belgio	9.106.736	10.019.344	10,0	19 0098-Serbia	10.051.150	10.725.124	6,7
20 0664-India	9.264.439	9.833.454	6,7	20 0052-Turchia	12.368.997	10.703.867	-13,5

Nota: per il 2016 i dati sono provvisori

Fonte: elaborazioni dell'Ufficio Studi e Statistica CCIAA Venezia Giulia (sede di Gorizia) su dati ISTAT. [www.coeweb.istat.it](http://www.coeweb.istat.it).

#### 4.1.2 Il quadro normativo di riferimento

Il sistema delle Camere di Commercio italiane è interessato da un progetto di riforma e di riordino, che si focalizza, essenzialmente, su due aspetti fondamentali: da un lato, la riduzione del diritto annuale a carico delle imprese, introdotta dal D.L. n. 90 del 2014, convertito con modificazioni nella Legge n. 114/2014, cui si è fatto già cenno in altre sezioni del presente documento, e dall'altro, la riforma della L. n. 580/1993 ad opera prima del D.Lgs. n. 23/2010 e da ultimo del D.Lgs. n. 219/2016.

Il D.Lgs. n. 219/2016 ha definito i compiti degli Enti camerali, dettagliatamente enunciati nel par. 2.2 del presente documento, cui si fa rimando.

Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 219/2016, l'Unioncamere ha predisposto, con il fattivo supporto degli Enti camerali, una proposta che attiene alla rideterminazione delle circoscrizioni territoriali, per ricondurre il numero complessivo delle Camere di Commercio entro il limite di 60, alla razionalizzazione delle sedi delle stesse nonché delle Unioni regionali, alla razionalizzazione e riduzione delle Aziende Speciali mediante accorpamento o soppressione, nonché alla razionalizzazione organizzativa.

Come previsto dalla citata norma la proposta è stata inviata al Ministro dello Sviluppo Economico, che con proprio decreto dell'8 agosto 2017 (pubblicato nella G.U. dd. 19.09.2017), tenendo conto della proposta di Unioncamere, ha ridefinito le circoscrizioni territoriali degli Enti camerali confermando quelle degli Enti già accorpati (tra cui rientra la Camera di Commercio Venezia Giulia), ha istituito nuove Camere di Commercio mediante accorpamento, e assunto determinazioni in merito alle sedi, alle Aziende Speciali ed alle dotazioni organiche degli Enti.

Di seguito sono presentati alcuni dei principali atti normativi che hanno prodotto effetti nel recente passato e che continueranno a produrre effetti sul sistema integrato della Camera di Commercio Venezia Giulia.

- Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità per l'anno 2015) che ha, tra l'altro, assoggettato le Camere di Commercio al sistema di tesoreria unica (cfr. art. 1, commi da 391 a 394);
- D.L. n. 66/2014, convertito con modificazioni nella Legge n. 89/2014, che ha, tra l'altro, previsto l'obbligo di utilizzo della fatturazione elettronica tra fornitori e Camera di Commercio a decorrere dal 31 marzo 2015 (cfr. art. 25, comma 1);
- D.L. n. 90/2014, convertito con modificazioni nella Legge n. 114/2014, che ha, tra l'altro, disposto che le tariffe e i diritti di segreteria siano fissati sulla base di costi standard definiti dal Ministero dello Sviluppo Economico, le Società per gli studi di settore e Unioncamere nazionale, secondo criteri di efficienza da conseguire anche attraverso l'accorpamento degli enti e degli organismi del sistema camerale e lo svolgimento delle funzioni in forma associata (cfr. art. 28, comma 2);
- Decreto del Ministero della Giustizia 24 settembre 2014 n. 202, che ha individuato i requisiti di iscrizione nel registro degli organismi di composizione della crisi da sovraindebitamento tenuto dal Ministero della Giustizia, prevedendo che gli Organismi di conciliazione costituiti presso le Camere di Commercio siano iscritti di diritto su semplice domanda (cfr. art. 4, comma 2);
- Legge n. 208/2015 (Legge di stabilità per l'anno 2016), che interviene, tra l'altro, in materia trasparenza, efficienza e funzionalità dell'azione amministrativa delle pubbliche amministrazioni, e quindi anche della Camera di Commercio (cfr. art. 1, comma 505) e in materia di anticorruzione attribuendo all'A.N.AC. i compiti prima attribuiti all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

La gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio è tuttora disciplinata dal DPR n. 254/2005, che è una norma specifica ad esse destinata.

Inoltre, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 91/2011, come tutte le altre P.A. gli Enti camerali sono tenuti a presentare, contestualmente al bilancio di previsione ed al bilancio consuntivo, il "Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio", coerente con gli obiettivi e gli indicatori definiti da ciascuna di esse.

Il D.M. 27 marzo 2013 emanato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze prevede che il Piano sia redatto in conformità alle linee guida generali definite con D.P.C.M. dd. 18.09.2012, i cui contenuti sono stati declinati per le Camere di Commercio dal Ministero dello Sviluppo Economico con lettera circolare prot. n. 148123 dd. 12.09.2013 e successiva lettera circolare prot. n. 87080 del 09.06.2015.

Nonostante le Camere di Commercio non siano destinatarie di finanziamenti dallo Stato, sono soggette al rispetto della normativa statale che impone misure ed adempimenti volti al contenimento della spesa pubblica.

Come tutte le Amministrazioni pubbliche, le Camere di Commercio sono, altresì, soggette al D.Lgs. n. 150/2009 recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni", alla Legge n. 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e al D.Lgs. n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", così come modificato dal recente D.Lgs. n. 97/2016.

#### 4.1.3 Le relazioni istituzionali della Camera di Commercio

La Camera di Commercio Venezia Giulia sta operando attraverso un assetto organizzativo "di sistema", costituito dall'Ente, dalle sue tre Aziende Speciali Aries, per la Zona Franca di Gorizia e per il Porto di Monfalcone, nonché dalla società strumentale House C.C.I.A.A. Scarl.

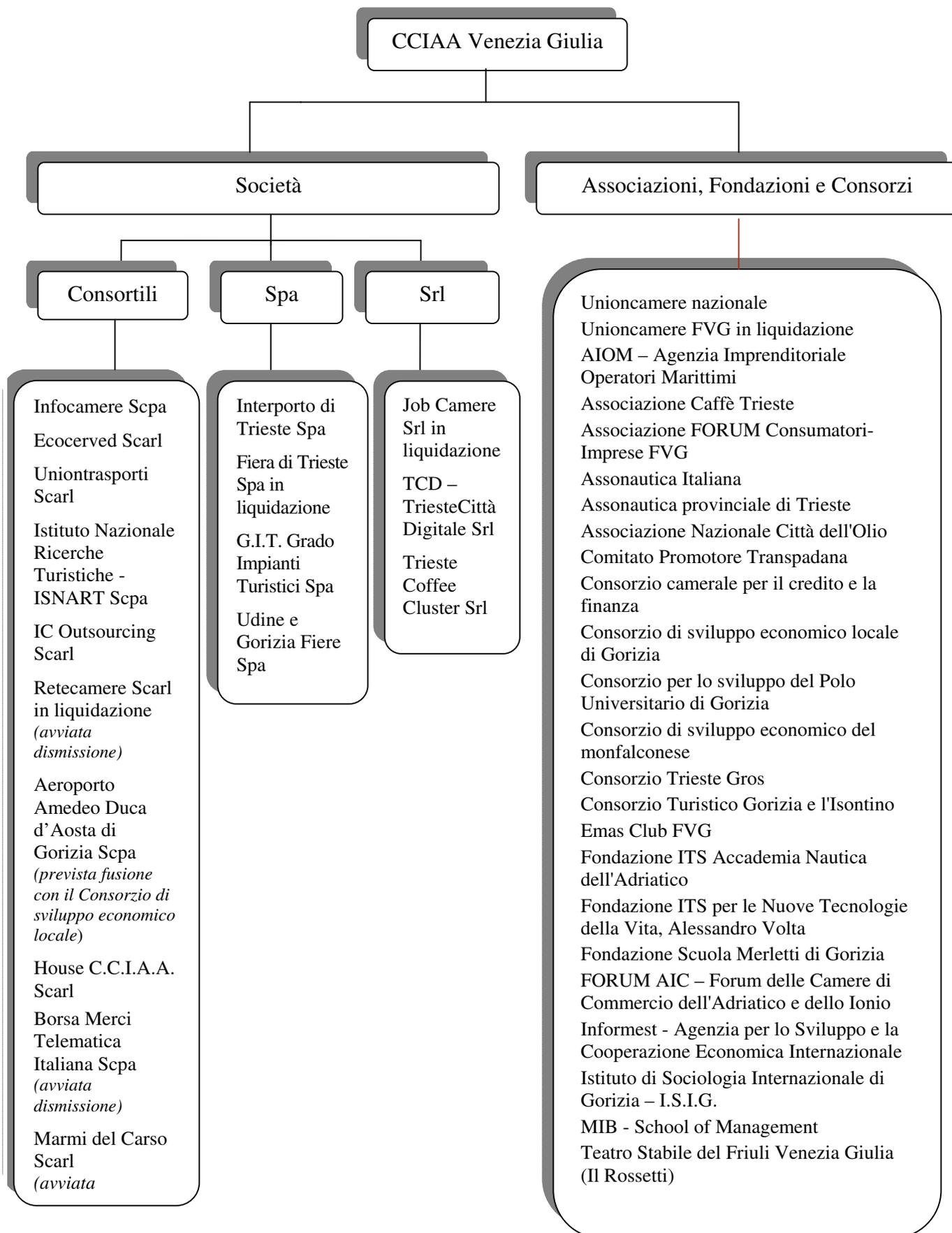
Nell'ambito del sistema camerale, l'Ente è in relazione con:

- con le altre Camere di Commercio - in particolare con quelle del Friuli Venezia Giulia, rimaste collegate fino al 31.12.2016 attraverso Unioncamere FVG, posta in liquidazione -, con quelle del vicino Veneto, anche attraverso la partecipazione alle riunioni di specifici gruppi di lavoro istituiti nei vari ambiti di attività (Consulta dei Segretari Generale, Gruppo di Lavoro dei Conservatori del Registro Imprese, Gruppo di Lavoro per la gestione del personale, del Provveditorato, del Registro Imprese, del diritto annuale, degli Uffici Metrici);
- Unioncamere nazionale, che svolge attività di coordinamento, di propulsione, di sviluppo del sistema camerale nel suo complesso;
- InfoCamere Scpa per la gestione e divulgazione del patrimonio informativo del sistema camerale e per la progettazione, sviluppo e fornitura di software;
- Istituto Guglielmo Tagliacarne per la fornitura di iniziative di formazione sui temi di maggiore interesse per lo svolgimento delle attività camerali;
- altre strutture di sistema collegate ad Unioncamere e ad InfoCamere per l'utilizzo di specifici servizi (Ecocerved Scarl per la raccolta, gestione, elaborazione e divulgazione di dati ed informazioni sull'impatto ambientale delle attività economiche, Uniontrasporti Scarl per il sostegno allo sviluppo del sistema dei trasporti, della logistica e delle infrastrutture, ecc.).

Nell'ambito del sistema territoriale l'Ente camerale si relaziona con gli attori dello sviluppo locale, quali:

- Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
- Unioni Territoriali Intercomunali (UTI Giuliana, UTI Carso Isonzo Adriatico e UTI Collio - Alto Isonzo);
- Comuni dell'area Venezia Giulia;
- Associazioni di categoria;
- Organizzazioni sindacali;
- Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale;
- Università degli Studi di Trieste;
- Consorzio per lo Sviluppo del Polo Universitario di Gorizia;
- Consorzio per l'AREA di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste e tutte le istituzioni scientifiche aventi sede nel territorio dell'area.

Di seguito il quadro delle società pubbliche e/o miste di cui l'Ente camerale detiene quote di partecipazione e degli enti di diritto privato controllati.



## 4.2 Analisi del contesto interno

Per quanto concerne il contesto interno, la Camera di Commercio Venezia Giulia ha posto la propria attenzione sull'organizzazione, sulle risorse umane e quelle finanziarie, come descritte nei paragrafi che seguono.

### 4.2.1 La struttura organizzativa della Camera di Commercio

Come già si è fatto cenno nel par. 2.1 del presente documento, la struttura organizzativa della Camera di Commercio Venezia Giulia è guidata dal Segretario Generale, dott. Pierluigi Medeot, attualmente coadiuvato da un Dirigente a tempo determinato, preposto all'Area "Amministrazione economico-finanziaria, Statistica, Laboratorio Chimico Merceologico", e dai Titolari delle P.O. "Segreteria Generale, URP - Ufficio Relazioni con il Pubblico", "Sviluppo organizzativo, Qualità, Controllo di Gestione", "Servizio Amministrativo/Contabile", "Servizio Tecnico/Amministrativo", "Registro Imprese e Albi", "Servizio Anagrafico/ Certificativo e Paragiurisdizionale" e "Sportello di Conciliazione e Servizi alle imprese".

L'assetto dell'Ente sarà definito una volta concluso il percorso per l'aggiornamento della mappa dei servizi camerali e del sistema di processi e attività correlate avviato da Unioncamere a seguito del più volte citato D.Lgs. n. 219/2016 di riforma del sistema camerale e del successivo Piano di razionalizzazione proposto dalla stessa e recepito dal Ministero dello Sviluppo Economico con decreto proprio dell'8 agosto 2017.

### 4.2.2 Le infrastrutture e le risorse tecnologiche

Le risorse informatiche della Camera di Commercio, delle sue tre Aziende Speciali e di House C.C.I.A.A. Scarl sono costituite da una rete di personal computer, in grado di garantire una corretta, efficiente e sicura gestione dei dati e delle informazioni, e dalla rete del sistema camerale nazionale, che permette la condivisione di dati ed informazioni tra tutte le Camere di Commercio italiane.

Ogni dipendente del sistema camerale è dotato di personal computer e di stampante; nei diversi piani della sede camerale sono presenti delle stampanti ad alta capacità.

Gli archivi del sistema informatico camerale hanno le seguenti caratteristiche:

- regolamentazione degli accessi: ad ogni archivio sono associate le relative regole di accesso, utilizzo e condivisione da parte dei dipendenti;
- salvataggio delle informazioni: vengono utilizzate procedure di back up di tutti gli archivi al fine di garantire il recupero delle informazioni anche in caso di malfunzionamento del sistema informatico;
- conservazione delle copie della documentazione tramite apposito sistema di back up, che consente un salvataggio periodico dei documenti con copia su disco in modo da permettere la verifica delle revisioni successive di ciascun documento;
- protezione dai virus: il sistema informatico dell'Ente è protetto da strumenti di intercettazione ed eliminazione dei virus elettronici, tramite appositi programmi di antivirus di rete;
- verifica della funzionalità hardware di tutti i computer della rete camerale tramite l'utilizzo di appositi software di prova;
- attribuzione automatica della data e ora di redazione.

La Camera di Commercio si è dotata di sistemi di gestione informatica per tutti i principali servizi a supporto degli uffici. Trattasi di programmi specializzati per funzione o settore, realizzati da InfoCamere, alcuni dei quali permettono la condivisione di dati e funzionalità con le altre Camere di Commercio italiane e con Unioncamere (anagrafe camerale in primis).

L'Ente è, altresì, dotato di un programma di protocollo informatico, di un programma per la gestione delle personale (rilevatore automatico delle presenze) e di un sistema informatico integrato di contabilità e di gestione dei flussi di cassa.

I dipendenti dispongono di una casella di posta personale ad uso ufficio ed hanno accesso alla rete Internet. L'Ente è dotato della casella PEC istituzionale [cciaa@pec.vg.camcom.it](mailto:cciaa@pec.vg.camcom.it) e di caselle PEC per ogni Unità organizzativa, abbinata al SW di protocollo informatico e gestione documentale.

Tutti gli uffici camerali protocollano informaticamente i documenti e sono dotati di uno scanner.

L'Ente è, inoltre, dotato di una rete intranet da cui è possibile reperire i moduli in uso per l'autorizzazione mensile per l'effettuazione di ore di lavoro straordinario e per l'autorizzazione per l'effettuazione di missioni fuori sede da parte dei dipendenti, i moduli di richiesta di materiali di cancelleria e di fornitura di beni e servizi, nonché l'elenco dei provvedimenti adottati dagli organi camerali e dai dirigenti.

Per lo svolgimento dei suoi compiti, la Camera di Commercio dispone di:

- una sede legale sita a Trieste, in Piazza della Borsa n. 14, dove sono ubicati la maggior parte degli uffici camerali, le sale riunioni, l'Azienda Speciale Aries e la House C.C.I.A.A. Scarl
- una sede secondaria, sita a Gorizia, Via Crispi 10, dove sono ubicati uffici camerali e dell'Azienda Speciale per la Zona Franca di Gorizia;
- un edificio a Lucinico, Via Licinio n. 42/44, dove è ubicato l'Ufficio Metrico;
- un edificio a San Dorligo della Valle, Via Travnik n. 14, dove è ubicata l'Unità Organizzativa "Ambiente", il servizio metrico e il Laboratorio Chimico Merceologico.

#### 4.2.3 Le risorse umane

I rapporti di lavoro dei dipendenti camerali sono disciplinati dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del personale dirigente e non dirigente del comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali, oltre che dalle disposizioni del D.Lgs. n. 165/2001, del D.Lgs. n. 150/2009 e delle leggi di settore.

La dotazione organica del personale della Camera di Commercio Venezia Giulia, determinata dalla Giunta camerale con delibera n. 7 dd. 24.01.2017, e le risorse umane in servizio alla data del 1° gennaio 2017 sono riassunte nella tabella di seguito riportata:

QUALIFICA / POSIZIONE ECONOMICA	DOTAZIONE ORGANICA	PERSONALE IN SERVIZIO
Segretario Generale	1	1
Dirigenti d'Area	1	1 (*)
Categoria D (D3)	7 (**)	6
Categoria D (D1)	12	12
Categoria C	36	36
Categoria B (B3)	16	16
Categoria B (B1)	4	4
Categoria A	3	3
<b>TOTALE</b>	<b>80</b>	<b>79</b>

(\*) trattasi di un dipendente dell'Ente in aspettativa senza assegni, il cui contratto di dirigente a tempo determinato scade il 31.12.2017

(\*\*) il numero comprende il posto del dipendente dell'Ente in aspettativa senza assegni

L'Ente ha, attualmente, alle sue dipendenze una sola unità con contratto a tempo determinato e nessuna unità di altra tipologia di lavoro flessibile.

Delle 77 unità con qualifica non dirigenziale in servizio al 1° gennaio 2017 diciassette hanno un contratto di lavoro a tempo parziale, con tipologie diversificate di distribuzione oraria e settimanale della prestazione.

Per far fronte ad esigenze occupazionali rappresentate dall'Amministrazione regionale nel corso dell'anno in esame è stato attivato l'istituto del comando per un anno, eventualmente prorogabile, dal mese di luglio per due dipendenti camerale inquadrati nella categoria D1 e dal mese di agosto per una inquadrata nella categoria D3, valutando che ciò non possa recare detrimento per l'Ente in termini di efficienza ed efficacia dei servizi offerti all'utenza.

Nella seconda metà dell'anno in esame due dipendenti, una di categoria C ed una di categoria B3, cesseranno dal servizio rispettivamente in data 30 novembre e 31 dicembre.

La Camera di Commercio Venezia Giulia, senza soluzione di continuità con le cessate Camere di Commercio di Trieste e di Gorizia, è consapevole dell'importanza strategica che rivestono le attività di formazione e di aggiornamento delle risorse umane e, pertanto, ha previsto la partecipazione del personale del sistema camerale integrato ad appositi percorsi formativi con particolare riguardo ai nuovi compiti definiti nel D.Lgs. n. 219/2016 e dettagliatamente enunciati nel par. 2.2 del presente documento, cui si fa rimando.

Qui di seguito una tabella riassuntiva dei principali aspetti qualitativi e quantitativi che riguardano il personale camerale.

<b>Aspetti qualitativi /quantitativi</b>	<b>Valore</b>
Età media del personale con qualifica non dirigenziale in servizio al 01.01.2017	53,2 anni
Età media del personale dirigente in servizio al 01.01.2017	55,0 anni
Tasso di crescita del personale negli ultimi anni	è negativo, pari dall'anno 2000 a -33,6%, frutto del mancato turnover in entrambe le cessate Camere di Commercio di Trieste e di Gorizia
% dipendenti non dirigenti in possesso di laurea al 01.01.2017	19,5%
% dirigenti in possesso di laurea al 01.01.2017	100%
Numero medio di ore di formazione per dipendente nel corso dell'anno 2016	8,1 ore
Incidenza del costo della formazione sulle spese di personale dell'anno 2016	0,39%
<b>Indicatori di benessere organizzativo</b>	<b>Valore</b>
Tasso di assenza (ferie escluse) dell'anno 2016	3,7%
Tasso di richiesta di mobilità interna nell'anno 2016	nessuna richiesta
Tasso di infortuni dell'anno 2016	nessun infortunio

(segue)

(continua)

<b>Indicatori di analisi di genere</b>	<b>Valore</b>
% di dirigenti donne sul totale dei dirigenti al 01.01.2017	0,0%
% di donne rispetto al totale del personale al 01.01.2017	65,8%
Età media del personale femminile al 01.01.2017	52,7 anni
% di donne laureate rispetto al totale del personale femminile al 01.01.2017	17,3%
Numero medio di ore di formazione per il personale femminile nel corso dell'anno 2016	7,0 ore

Il D.Lgs. n. 150/2009 prevede che tra gli ambiti di misurazione e valutazione della performance organizzativa siano previsti obiettivi di promozione delle pari opportunità.

Nell'ambito delle iniziative volte a favorire la conciliazione famiglia/lavoro si segnala che nel corso dell'anno in esame tutti i dipendenti continuano ad operare secondo l'orario di lavoro svolto presso le delle cessate Camere di Commercio di Trieste e di Gorizia, mostrando l'Ente camerale particolare attenzione nei confronti di coloro i cui Enti di provenienza avevano accolto le richieste di lavoro a tempo parziale e di orari "particolari" rispetto alla distribuzione dell'orario di lavoro previsto per la generalità di dipendenti.

Attualmente sono in numero di 17 i dipendenti in part-time, di cui ben 16 di genere femminile, e in numero di 5 quelli con orari "particolari", di cui 2 di genere femminile.

Per quanto attiene all'Azienda Speciale Aries, all'Azienda Speciale per la Zona Franca di Gorizia e all'Azienda Speciale per il Porto di Monfalcone, nonché a House C.C.I.A.A. Scarl, i rapporti di lavoro con il personale sono regolamentati dal vigente Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro per i dipendenti delle aziende del terziario, della distribuzione e dei servizi.

Qui di seguito una tabella riassuntiva del personale attualmente in servizio nelle tre A.S. e nella House C.C.I.A.A. Scarl.

Livelli di inquadramento	Azienda Speciale Aries	Azienda Speciale per la Zona Franca di Gorizia	Azienda Speciale per il Porto di Monfalcone	House C.C.I.A.A. Scarl
Dirigente	1		1	
Quadro	2			1
Primo	6	1	2	1
Secondo	7	2	2	1
Terzo	5	2	1	
Quarto	4	1	1	
Quinto			1	
Totale	26	6	7	3

Qui di seguito una tabella contenente informazioni su aspetti qualitativi e quantitativi che riguardano il personale delle tre A.S. e della società in house.

<b>Informazioni sul personale dell'A.S. Aries</b>	<b>Valore</b>
Età media del personale con qualifica non dirigenziale in servizio al 01.01.2017	48,6 anni
Età media del personale dirigente in servizio al 01.01.2017	43,0 anni
% dipendenti non dirigenti in possesso di laurea al 01.01.2017	36,0%
% dirigenti in possesso di laurea al 01.01.2017	100%
% di dirigenti donne sul totale dei dirigenti al 01.01.2017	100%
% di donne rispetto al totale del personale al 01.01.2017	73,1%
Età media del personale femminile al 01.01.2017	48,2 anni
% di donne laureate rispetto al totale del personale femminile al 01.01.2017	36,8%
<b>Informazioni sul personale dell'A.S. per la Zona Franca di Gorizia</b>	<b>Valore</b>
Età media del personale con qualifica non dirigenziale in servizio al 01.01.2017	48,8 anni
% dipendenti non dirigenti in possesso di laurea al 01.01.2017	16,7%
% di donne rispetto al totale del personale al 01.01.2017	66,7%
Età media del personale femminile al 01.01.2017	47,8 anni
% di donne laureate rispetto al totale del personale femminile al 01.01.2017	25,0%
<b>Informazioni sul personale dell'A.S. per il Porto di Monfalcone</b>	<b>Valore</b>
Età media del personale con qualifica non dirigenziale in servizio al 01.01.2017	49,0 anni
Età media del personale dirigente in servizio al 01.01.2017	51,0 anni
% dipendenti non dirigenti in possesso di laurea al 01.01.2017	14,3%
% dirigenti in possesso di laurea al 01.01.2017	100%
% di dirigenti donne sul totale dei dirigenti al 01.01.2017	0%
% di donne rispetto al totale del personale al 01.01.2017	50,0%
Età media del personale femminile al 01.01.2017	49,5 anni
% di donne laureate rispetto al totale del personale femminile al 01.01.2017	0%

(segue)

(continua)

<b>Informazioni sul personale della House C.C.I.A.A. Scarl</b>	<b>Valore</b>
Età media del personale con qualifica non dirigenziale in servizio al 01.06.2017	50,7 anni
% dipendenti non dirigenti in possesso di laurea in servizio al 01.06.2017	33,3%
% di donne rispetto al totale del personale in servizio al 01.06.2017	66,7%
Età media del personale femminile in servizio al 01.06.2017	54,0 anni
% di donne laureate rispetto al totale del personale femminile in servizio al 01.06.2017	50,0%

#### 4.2.4 Le risorse finanziarie

Per quanto attiene alle risorse finanziarie sulle quali la Camera di Commercio Venezia Giulia può contare per svolgere le funzioni assegnate dalla vigente normativa e per conseguire gli obiettivi come enunciati nel par. 3.2 del presente documento, si fa rimando ai dati dell'allegato A del preventivo economico dell'anno 2017, accessibile dalla *home page* del sito istituzionale dell'Ente [www.vg.camcom.gov.it](http://www.vg.camcom.gov.it) - sezione "Amministrazione Trasparente", sotto-sezione di livello 1 "Bilanci".

## 5. OBIETTIVI STRATEGICI

Gli obiettivi di performance organizzativa (strategici) che il sistema camerale integrato (costituito dalla Camera di Commercio Venezia Giulia, dalle sue tre Aziende Speciali e dalla società in house) è chiamato a perseguire nel corso del corrente anno 2017 al fine di potenziare e migliorare le attività ed i servizi sono presentati nel par. 3.2 del presente documento, cui si fa rimando.

Gli obiettivi sono posizionati nelle quattro prospettive di analisi previste dal modello della BSC utilizzato.

Per ciascun obiettivo strategico inserito all'interno della mappa strategica è stato individuato uno o più indicatori specifici di output (ovvero indicatori di prodotto) o di outcome (ovvero indicatori di risultato), ritenuti idonei a misurare il loro grado di realizzazione.

A ciascun indicatore è stato associato un target (ovvero un valore programmato o atteso) per l'anno 2017 ed attribuito un peso, espresso in termini percentuali, in modo tale che la somma dei pesi assegnati ai singoli indicatori di cui l'obiettivo strategico si compone sia pari all'unità.

Per tre obiettivi strategici sono state redatte apposite schede progetto, nelle quali sono esplicitate le attività che si intendono porre in essere e le relative responsabilità.

Nella sezione 9 "Allegati tecnici" del presente documento (All. A) sono presentati il cruscotto di indicatori dell'Ente, il cruscotto di indicatori delle Aree dirigenziali, che fanno capo rispettivamente al Segretario Generale (che sovrintende anche all'Area Anagrafe Economica e Regolazione del Mercato), al Dirigente dell'Area Amministrazione economico-finanziaria, Statistica, Laboratorio Chimico Merceologico, il cruscotto di indicatori dell'A.S. Aries, dell'A.S. per la Zona Franca di Gorizia, dell'A.S. per il Porto di Monfalcone, nonché quattro schede progetto.

Per gli obiettivi che attengono alle attività di organizzazione di manifestazioni fieristiche è previsto il coinvolgimento del personale di House C.C.I.A.A. Scarl.

Come previsto dal combinato disposto dell'art. 4, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art 21, comma 1, lett. i) del vigente Statuto, è competenza della Giunta camerale assegnare al Segretario Generale gli obiettivi di performance sia organizzativa che individuale da conseguire, rappresentando i loro target presenti nei cruscotti di indicatori dell'Area di competenza, dell'Area Anagrafe Economica e Regolazione del Mercato e dell'A.S. per la Zona Franca di Gorizia di cui il medesimo è Direttore, i risultati attesi sui quali questo Dirigente sarà valutato ai fini dell'erogazione della retribuzione di risultato.

Spetta al Segretario Generale l'assegnazione degli obiettivi agli altri soggetti del sistema camerale integrato coinvolti nel processo del ciclo di gestione della performance (Dirigente d'Area, Titolari di P.O. e Direttori delle Aziende Speciali).

## **6. DAGLI OBIETTIVI STRATEGICI AGLI OBIETTIVI OPERATIVI (CASCADING)**

Ogni obiettivo strategico indicato nella precedente sezione 5 è articolato in uno o più obiettivi operativi (azioni) da conseguire nel corso dell'anno 2017.

Per ciascun obiettivo operativo sono definiti:

- un indicatore al quale è attribuito un target (risultato atteso);
- la responsabilità organizzativa e i soggetti interni coinvolti (Dirigenti e/o Titolari di P.O. e/o Direttori delle Aziende Speciali).

Nella sezione 9 "Allegati tecnici" del presente documento (All. B) sono presentati gli obiettivi operativi individuali assegnati per l'anno 2017 al Segretario Generale - anche in qualità di Dirigente dell'Area Anagrafe economica e Regolazione del mercato e di Direttore dell'A.S. per la Zona Franca di Gorizia - e gli obiettivi operativi individuali che quest'ultimo assegnerà al Dirigente dell'Area Amministrazione economico-finanziaria, Statistica, Laboratorio Chimico Merceologico, ai Titolari di P.O., nonché ai Direttori dell'A.S. Aries e dell'A.S. per il Porto di Monfalcone.

A ciascun indicatore degli obiettivi individuali assegnati al Segretario Generale è attribuito un peso, espresso in termini percentuali, che esprime la significatività dell'indicatore e del target ad esso collegato, in modo tale che la somma dei pesi assegnati a tutti gli indicatori sia pari all'unità.

## **7. PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO AI SENSI DEL D.M. DEL 27 MARZO 2013**

Il Decreto Ministeriale 27 marzo 2013 "Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica", emanato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in attuazione della Legge n. 196/2009 di riforma della contabilità pubblica, prevede l'adozione da parte degli Enti di nuovi documenti previsionali con decorrenza dall'esercizio 2014, al fine di armonizzare i principi contabili dei documenti di bilancio di tutte le pubbliche amministrazioni, di uniformarli alle regole europee di determinazione del fabbisogno finanziario complessivo del settore pubblico allargato, individuando le risorse secondo le classificazioni funzionali previste nei documenti di programmazione economica di derivazione comunitaria.

Il Decreto richiede la previsione di un preventivo economico riclassificato, un preventivo economico pluriennale, una previsione di entrata e di spesa, formulato in termini di cassa, corrispondente alla classificazione SIOPE, e articolato per missioni e programmi, nonché la predisposizione di un "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio", redatto in conformità alle linee guida generali definite

con D.P.C.M. del 18 settembre 2012, da raccordare con il Piano della performance.

Il D.P.C.M. del 12 dicembre 2012 ha definito all'art. 2 le "missioni" come "le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche nell'utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali ad essi destinate" e all'art. 4 i "programmi" quali "aggregati omogenei di attività realizzate dall'amministrazione volte a perseguire le finalità individuate nell'ambito delle missioni". La realizzazione di ciascun programma è attribuita ad un unico centro di responsabilità amministrativa, corrispondente all'unità organizzativa individuata in conformità con i regolamenti di organizzazione, ovvero, con altri idonei provvedimenti adottati dalle singole amministrazioni pubbliche.

Con lettera circolare prot. n. 148213 del 12 settembre 2013 il Ministero dello Sviluppo Economico ha individuato per le Camere di Commercio le missioni, all'interno delle quali sono state collocate le funzioni istituzionali evidenziate nei prospetti previsionali redatti secondo il DPR 254/2005, come qui di seguito elencate:

- Missione 011 "Competitività e sviluppo delle imprese", nella quale confluisce la funzione D "Studio, formazione, informazione e promozione economica", con esclusione della parte relativa all'attività di sostegno all'internazionalizzazione delle imprese;
- Missione 012 "Regolazione dei mercati", nella quale confluisce la funzione C "Anagrafe e servizi di regolazione del mercato";
- Missione 016 "Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo", nella quale confluisce la parte di attività della funzione D "Studio, formazione, informazione e promozione economica" relativa al sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del Made in Italy;
- Missione 032 "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche", nella quale confluiscono le funzioni A "Organi istituzionali e Segreteria Generale" e B "Servizi di supporto".

Gli obiettivi strategici che l'Ente intende perseguire nell'anno di riferimento, illustrati nella sez. 5 del presente documento, sono stati classificati secondo le summenzionate missioni e i programmi di spesa e posizionati nelle schede presentate nella sezione 9 "Allegati tecnici" (All. C).

Ricordando che l'Ente adotta un Sistema di Pianificazione e Controllo basato sulla metodologia della Balanced Scorecard (BSC), che consente di coniugare la dimensione strategica con quella operativa e di contemplare la multidimensionalità della performance, nelle schede è altresì riportata la correlazione esistente con la dimensione programmatica degli obiettivi strategici e la prospettiva di analisi in cui è inserito l'obiettivo strategico nella mappa strategica declinata secondo metodologia BSC.

## **8. IL PROCESSO SEGUITO E LE AZIONI DI MIGLIORAMENTO DEL CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE**

### **8.1 Fasi, soggetti e tempi del processo di redazione del Piano**

Non essendo stato ancora approvato il Programma pluriennale di attività da parte del Consiglio camerale, il processo di redazione del presente Piano della performance per l'anno 2017 ha preso le mosse dagli obiettivi coerenti con i fini istituzionali dell'Ente e con gli indirizzi forniti dagli organi camerali delle preesistenti Camere di Commercio di Trieste e di Gorizia, specificatamente nel documento "Relazione Previsionale e Programmatica del sistema camerale triestino e goriziano, verso la Camera di Commercio Venezia Giulia", approvato dai rispettivi Consigli camerali con provv. n. 15/CC dd. 30.10.2015 e n. 12/Cons. dd. 29.10.2015 e pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente", sotto-sezione di livello 1 "Disposizioni generali", sotto-sezione di livello 2 "Atti generali" del cessato Ente camerale triestino, accessibile dal link "Trieste", posto sulla *home page* del sito istituzionale dell'Ente [www.vg.camcom.it](http://www.vg.camcom.it).

Detto processo ha avuto inizio da un incontro coordinato dal Segretario Generale, al quale hanno fatto seguito momenti di riflessione che hanno coinvolto tutti i soggetti ai diversi livelli responsabilità del sistema camerale integrato (Dirigente d'Area, Titolari di P.O. e Direttori delle Aziende Speciali) utili ai fini della presentazione delle proposte degli obiettivi operativi.

Per quanto sopra evidenziato, il Piano della performance è stato redatto secondo una tempistica straordinaria e concepito come momento di sintesi delle attività che la Camera di Commercio Venezia Giulia ha inteso realizzare nel corso dell'anno 2017 al fine di erogare servizi di qualità ai propri *stakeholder*.

## 8.2 Coerenza con la programmazione economico-finanziaria e di bilancio

Per il motivo esposto nel precedente par. 8.1, alla gran parte degli obiettivi previsti nel presente Piano della performance non sono state formalmente assegnate risorse finanziarie previste nel preventivo economico dell'Ente, approvato dal Consiglio camerale in data 22 dicembre 2016 e successivamente aggiornato in data 31 luglio 2017.

Rientra tra gli obiettivi futuri dell'Ente la redazione di un Piano della performance in cui sia evidente non solo la coerenza con il documento programmatico e di indirizzo deliberato dal Consiglio camerale, ma anche con la programmazione economico-finanziaria e di bilancio.

## 8.3 Azioni per il miglioramento del Ciclo di gestione delle performance

La Camera di Commercio Venezia Giulia intende definire un nuovo Sistema di misurazione e valutazione della performance, da applicarsi a partire dal ciclo di gestione della performance 2018, che consenta di migliorare i livelli di performance raggiunti dai preesistenti Enti camerali di Trieste e di Gorizia.

Sulla base delle proposte dell'Organismo Indipendente di Valutazione, nel Piano della performance per il triennio 2018-2020 sarà presentato un piano di miglioramento per ciascuna delle seguenti fasi di attività del processo di redazione del Piano della performance: analisi propedeutiche, pianificazione strategica, programmazione e controllo, redazione del documento.

Concorde l'OIV, saranno definite azioni per migliorare le successive fasi di misurazione e valutazione della performance, valutazione delle risorse umane e rendicontazione.

## 9. ALLEGATI TECNICI

All. A Cruscotto di indicatori degli obiettivi strategici di Ente, di Area dirigenziale, dell'Azienda Speciale Aries, dell'Azienda Speciale per la Zona Franca di Gorizia, dell'Azienda Speciale per il Porto di Monfalcone e Schede Progetto di taluni obiettivi strategici

All. B Obiettivi operativi

All. C Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio

**ALLEGATO A**

**CRUSCOTTO**

**DI INDICATORI**

**DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI**

**DI ENTE, AREA DIRIGENZIALE**

**E AZIENDE SPECIALI,**

**SCHEDE PROGETTO**

## Cruscotto di indicatori di Ente

<b>PROSPETTIVA IMPRESE E TERRITORIO</b>	<b>Target 2017</b>
<b>1.1 Promuovere la cultura imprenditoriale nel territorio di riferimento</b>	
1.1 a Numero di aspiranti imprenditori assistiti allo sportello	≥ 400
1.1 b Livello di soddisfazione degli aspiranti imprenditori sull'attività di assistenza ricevuta	almeno 4 punti su 5
<b>1.2 Promuovere lo sviluppo socio-economico del territorio di riferimento</b>	
1.2 a Numero di imprese che presentano domanda ai bandi finanziati dal Fondo Gorizia	≥ 40
1.2 b Numero di progetti approvati su fondi regionali, nazionali e comunitari	≥ 2
<b>1.3 Sviluppare la vocazione turistica del territorio di riferimento</b>	
1.3 a Numero di visitatori ad eventi organizzati con cadenza annuale	≥ 15.000
1.3 b Numero di visitatori ad eventi organizzati con cadenza biennale	≥ 13.000
1.3 c Presenze turistiche nel periodo di una manifestazione organizzata dall'Ente e/o oggetto di contributo / Presenze turistiche nel periodo immediatamente precedente/seguito l'evento	≥ 2%
1.3 d Presenze turistiche nel territorio di riferimento	≥ 2% rispetto anno 2016
<b>1.4 Promuovere la competitività all'estero delle imprese del territorio di riferimento</b>	
1.4 a Numero di consulenze in tema di internazionalizzazione prestate alle imprese presso lo sportello	≥ 70
<b>1.5 Sviluppare le infrastrutture logistiche e di trasporto</b>	
1.5 a Partecipazione a fiere di settore per la promozione delle attività del Porto di Monfalcone	≥ 3
1.5 b Mantenimento della certificazione UNI EN ISO 9001:2008 per il campo applicativo "Erogazione dei servizi di promozione e sviluppo delle attività del Porto di Monfalcone, supporto logistico allo scalo marittimo. Sportello della CCIAA. Progettazione delle infrastrutture portuali. Gestione della security portuale"	entro il 31.12
<b>1.6 Promuovere gli strumenti di giustizia alternativa e di tutela dei consumatori</b>	
1.6 a Percentuale di esiti positivi degli incontri di mediazione nel merito	≥ 40%
1.6 b Numero di richieste di assistenza pervenute all'Organismo di composizione delle crisi da sovraindebitamento gestite nell'anno	≥ 25
<b>1.7 Garantire la trasparenza e la legalità del tessuto economico tramite gli strumenti di vigilanza e controllo del mercato</b>	
1.7 a Numero di verifiche ispettive effettuate nell'anno * 1000 / Numero di imprese attive al 31.12.2016 nel territorio di riferimento	≥ 38
1.7 b Incremento del numero di analisi commissionate al Laboratorio Chimico Merceologico rispetto all'anno 2016	≥ 3%

**Cruscotto di indicatori di Ente**

<b>PROSPETTIVA PROCESSI INTERNI</b>		<b>Target 2017</b>
<b>2.1 Valorizzare il patrimonio immobiliare camerale</b>		
2.1 a Scheda Progetto "Interventi volti a riqualificare, ammodernare e rendere più funzionali gli immobili camerale": numero di attività realizzate / numero di attività pianificate		100%
2.1 b Scheda Progetto "Lavori pubblici affidati da terzi": numero di attività realizzate / numero di attività pianificate		100%
<b>2.2 Potenziare la trasparenza dell'azione amministrativa</b>		
2.2 a Scheda Progetto "Adempimenti in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione": numero di attività realizzate / numero di attività pianificate		100%
<b>PROSPETTIVA INNOVAZIONE E CRESCITA</b>		<b>Target 2017</b>
<b>3.1 Perseguire il miglioramento continuo della performance</b>		
3.1 a Livello di soddisfazione degli utenti riguardo ai servizi offerti dalle delle U.O. camerale		almeno 8 punti su 10
3.1 b Livello di soddisfazione degli utenti partecipanti ad interventi formativi finalizzati alla conoscenza delle attività del Registro Imprese		almeno 8 punti su 10
3.1 c Livello di soddisfazione degli utenti partecipanti ad interventi formativi organizzati dall'U.O. Ambiente		almeno 8 punti su 10
3.1 d Livello di soddisfazione dell'utenza dei servizi erogati dalla Sezione Regionale del Friuli Venezia Giulia dell'Albo nazionale gestori ambientali		almeno 8 punti su 10
3.1 e Livello di soddisfazione dei partecipanti agli incontri di aggiornamento per mediatori		almeno 8 punti su 10
3.1 f Livello di soddisfazione del servizio di mediazione da parte degli intervenuti agli incontri di merito		almeno 8 punti su 10
3.1 g Livello di soddisfazione dei clienti del Laboratorio Chimico Merceologico		almeno 8 punti su 10
3.1 h Partecipazione del personale del sistema camerale a percorsi formativi finalizzati allo sviluppo e potenziamento delle professionalità camerale		≥ 2 percorsi formativi
<b>PROSPETTIVA ECONOMICO-FINANZIARIA</b>		<b>Target 2017</b>
<b>4.1 Efficientare l'uso delle risorse camerale</b>		
4.1 a Costi di funzionamento anno 2017 / Costi di funzionamento anno 2016		- 1%
4.1 b Scheda Progetto "Impiegare in modo efficiente le risorse pubbliche effettuando una ottimizzazione dei costi di funzionamento": numero di attività realizzate / numero di attività pianificate		100%
4.1 c Revisione dei contratti di fornitura di beni e servizi		entro il 31.12
<b>4.2 Razionalizzare il sistema delle partecipazioni camerale</b>		
4.2 a Indirizzi assunti in merito alle partecipazioni della Camera di Commercio Venezia Giulia		entro il 30.09

**Cruscotto di indicatori  
dell'Area del Segretario Generale**

<b>PROSPETTIVA PROCESSI INTERNI</b>	<b>Peso 2017</b>	<b>Target 2017</b>	<b>Sistema incentivante</b>
<b>2.1 Valorizzare il patrimonio immobiliare camerale</b>			
2.1 a Scheda Progetto "Interventi volti a riqualificare, ammodernare e rendere più funzionali gli immobili camerale": numero di attività realizzate / numero di attività pianificate	50%	100%	SÍ
2.1 b Scheda Progetto "Lavori pubblici affidati da terzi": numero di attività realizzate / numero di attività pianificate	50%	100%	SÍ
<b>2.2 Potenziare la trasparenza dell'azione amministrativa</b>			
2.2 a Scheda Progetto "Adempimenti in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione": numero di attività realizzate / numero di attività pianificate	100%	100%	SÍ
<b>PROSPETTIVA INNOVAZIONE E CRESCITA</b>	<b>Peso 2017</b>	<b>Target 2017</b>	<b>Sistema incentivante</b>
<b>3.1 Perseguire il miglioramento continuo della performance</b>			
3.1 h Partecipazione del personale del sistema camerale a percorsi formativi finalizzati allo sviluppo e potenziamento delle professionalità camerale	100%	≥ 2 percorsi formativi	SÍ
<b>PROSPETTIVA ECONOMICO-FINANZIARIA</b>	<b>Peso 2017</b>	<b>Target 2017</b>	<b>Sistema incentivante</b>
<b>4.1 Efficientare l'uso delle risorse camerale</b>			
4.1 a Costi di funzionamento anno 2017 / Costi di funzionamento anno 2016	45%	- 1%	SÍ
4.1 b Scheda Progetto "Impiegare in modo efficiente le risorse pubbliche effettuando una ottimizzazione dei costi di funzionamento": numero di attività realizzate / numero di attività pianificate	30%	100%	SÍ
4.1 c Revisione dei contratti di fornitura di beni e servizi	25%	entro il 31.12	SÍ
<b>4.2 Razionalizzare il sistema delle partecipazioni camerale</b>			
4.2 a Indirizzi assunti in merito alle partecipazioni della Camera di Commercio Venezia Giulia	100%	entro il 30.09	SÍ

**Cruscotto di indicatori  
dell'Area Amministrazione economico-finanziaria, Statistica, Laboratorio Chimico Merceologico**

<b>PROSPETTIVA IMPRESE E TERRITORIO</b>	<b>Peso 2017</b>	<b>Target 2017</b>	<b>Sistema incentivante</b>
<b>1.7 Garantire la trasparenza e la legalità del tessuto economico tramite gli strumenti di vigilanza e controllo del mercato</b>			
1.7 b Incremento del numero di analisi commissionate al Laboratorio Chimico Merceologico rispetto all'anno 2016	100%	≥ 3%	SÍ
<b>PROSPETTIVA PROCESSI INTERNI</b>	<b>Peso 2017</b>	<b>Target 2017</b>	<b>Sistema incentivante</b>
<b>2.1 Valorizzare il patrimonio immobiliare camerale</b>			
2.1 a Scheda Progetto "Interventi volti a riqualificare, ammodernare e rendere più funzionali gli immobili camerale": numero di attività realizzate / numero di attività pianificate	100%	100%	SÍ
<b>2.2 Potenziare la trasparenza dell'azione amministrativa</b>			
2.2 a Scheda Progetto "Adempimenti in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione": numero di attività realizzate / numero di attività pianificate	100%	100%	SÍ
<b>PROSPETTIVA INNOVAZIONE E CRESCITA</b>	<b>Peso 2017</b>	<b>Target 2017</b>	<b>Sistema incentivante</b>
<b>3.1 Perseguire il miglioramento continuo della performance</b>			
3.1 h Partecipazione del personale del sistema camerale a percorsi formativi finalizzati allo sviluppo e potenziamento delle professionalità camerale	100%	≥ 2 percorsi formativi	SÍ
<b>PROSPETTIVA ECONOMICO-FINANZIARIA</b>	<b>Peso 2017</b>	<b>Target 2017</b>	<b>Sistema incentivante</b>
<b>4.1 Efficientare l'uso delle risorse camerale</b>			
4.1 a Costi di funzionamento anno 2017 / Costi di funzionamento anno 2016	45%	- 1%	SÍ
4.1 b Scheda Progetto "Impiegare in modo efficiente le risorse pubbliche effettuando una ottimizzazione dei costi di funzionamento": numero di attività realizzate / numero di attività pianificate	30%	100%	SÍ
4.1 c Revisione dei contratti di fornitura di beni e servizi	25%	entro il 31.12	SÍ

**Cruscotto di indicatori  
dell'Area Anagrafe economica e Regolazione del mercato**

<b>PROSPETTIVA IMPRESE E TERRITORIO</b>	<b>Peso 2017</b>	<b>Target 2017</b>	<b>Sistema incentivante</b>
<b>1.6 Promuovere gli strumenti di giustizia alternativa e di tutela dei consumatori</b>			
1.6 b Numero di richieste di assistenza pervenute all'Organismo di composizione delle crisi da sovraindebitamento gestite nell'anno	100%	≥ 25	SÍ
<b>1.7 Garantire la trasparenza e la legalità del tessuto economico tramite gli strumenti di vigilanza e controllo del mercato</b>			
1.7 a Numero di verifiche ispettive effettuate nell'anno * 1000 / Numero di imprese attive al 31.12.2016 nel territorio di riferimento	100%	≥ 38	SÍ
<b>PROSPETTIVA PROCESSI INTERNI</b>	<b>Peso 2017</b>	<b>Target 2017</b>	<b>Sistema incentivante</b>
<b>2.2 Potenziare la trasparenza dell'azione amministrativa</b>			
2.2 a Scheda Progetto "Adempimenti in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione": numero di attività realizzate / numero di attività pianificate	100%	100%	SÍ
<b>PROSPETTIVA INNOVAZIONE E CRESCITA</b>	<b>Peso 2017</b>	<b>Target 2017</b>	<b>Sistema incentivante</b>
<b>3.1 Perseguire il miglioramento continuo della performance</b>			
3.1 h Partecipazione del personale del sistema camerale a percorsi formativi finalizzati allo sviluppo e potenziamento delle professionalità camerali	100%	≥ 2 percorsi formativi	SÍ
<b>PROSPETTIVA ECONOMICO-FINANZIARIA</b>	<b>Peso 2017</b>	<b>Target 2017</b>	<b>Sistema incentivante</b>
<b>4.1 Efficientare l'uso delle risorse camerali</b>			
4.1 a Costi di funzionamento anno 2017 / Costi di funzionamento anno 2016	45%	- 1%	SÍ
4.1 b Scheda Progetto "Impiegare in modo efficiente le risorse pubbliche effettuando una ottimizzazione dei costi di funzionamento": numero di attività realizzate / numero di attività pianificate	30%	100%	SÍ
4.1 c Revisione dei contratti di fornitura di beni e servizi	25%	entro il 31.12	SÍ

**Cruscotto di indicatori  
dell'Azienda Speciale "Aries"**

<b>PROSPETTIVA IMPRESE E TERRITORIO</b>	<b>Peso 2017</b>	<b>Target 2017</b>
<b>1.1 Promuovere la cultura imprenditoriale nel territorio di riferimento</b>		
1.1 a Numero di aspiranti imprenditori assistiti allo sportello	100%	≥ 400
<b>1.2 Promuovere lo sviluppo socio-economico del territorio di riferimento</b>		
1.2 b Numero di progetti approvati su fondi regionali, nazionali e comunitari	100%	≥ 2
<b>1.3 Sviluppare la vocazione turistica del territorio di riferimento</b>		
1.3 a Numero di visitatori ad eventi organizzati con cadenza annuale	50%	≥ 15.000
1.3 b Numero di visitatori ad eventi organizzati con cadenza biennale	50%	≥ 13.000
<b>1.4 Promuovere la competitività all'estero delle imprese del territorio di riferimento</b>		
1.4 a Numero di consulenze in tema di internazionalizzazione prestate alle imprese presso lo sportello	100%	≥ 70
<b>PROSPETTIVA INNOVAZIONE E CRESCITA</b>	<b>Peso 2017</b>	<b>Target 2017</b>
<b>3.1 Perseguire il miglioramento continuo della performance</b>		
3.1 h Partecipazione del personale del sistema camerale a percorsi formativi finalizzati allo sviluppo e potenziamento delle professionalità camerali	100%	≥ 2 percorsi formativi

**Cruscotto di indicatori  
dell'Azienda Speciale Zona Franca di Gorizia**

<b>PROSPETTIVA IMPRESE E TERRITORIO</b>	<b>Peso 2017</b>	<b>Target 2017</b>	<b>Sistema incentivante</b>
<b>1.1 Promuovere la cultura imprenditoriale nel territorio di riferimento</b>			
1.1 a Numero di aspiranti imprenditori assistiti allo sportello	100%	≥ 400	SÍ
<b>1.2 Promuovere lo sviluppo socio-economico del territorio di riferimento</b>			
1.2 a Numero di imprese che presentano domanda ai bandi finanziati dal Fondo Gorizia	100%	≥ 40	SÍ
<b>1.4 Promuovere la competitività all'estero delle imprese del territorio di riferimento</b>			
1.4 a Numero di consulenze in tema di internazionalizzazione prestate alle imprese presso lo sportello	100%	≥ 70	SÍ
<b>PROSPETTIVA INNOVAZIONE E CRESCITA</b>	<b>Peso 2017</b>	<b>Target 2017</b>	<b>Sistema incentivante</b>
<b>3.1 Perseguire il miglioramento continuo della performance</b>			
3.1 h Partecipazione del personale del sistema camerale a percorsi formativi finalizzati allo sviluppo e potenziamento delle professionalità camerali	100%	≥ 2 percorsi formativi	SÍ

**Cruscotto di indicatori  
dell'Azienda Speciale per il Porto di Monfalcone**

<b>PROSPETTIVA IMPRESE E TERRITORIO</b>	<b>Peso 2017</b>	<b>Target 2017</b>
<b>1.5 Sviluppare le infrastrutture logistiche e di trasporto</b>		
1.5 a Partecipazione a fiere di settore per la promozione delle attività del Porto di Monfalcone	50%	≥ 3
1.5 b Mantenimento della certificazione UNI EN ISO 9001:2008 per il campo applicativo "Erogazione dei servizi di promozione e sviluppo delle attività del Porto di Monfalcone, supporto logistico allo scalo marittimo. Sportello della CCIAA. Progettazione delle infrastrutture portuali. Gestione della security portuale"	50%	entro il 31.12

<b>Obiettivo strategico</b>	<b>2.1 Valorizzare il patrimonio immobiliare camerale</b>		
<b>Titolo Progetto</b>	<b>Interventi volti a riqualificare, ammodernare e rendere più funzionali gli immobili camerali (cod. 2.1 a)</b>		
<b>Descrizione del progetto</b>	<p>Il progetto si articola in una serie di interventi sul patrimonio immobiliare camerale con l'obiettivo generale di adeguare, sistemare, razionalizzare e rendere più funzionali gli spazi, nonché di accrescere la redditività del cespite immobiliare con specifici progetti indirizzati a:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. realizzazione di lavori attinenti la sicurezza e l'adeguamento del "Quartiere Fieristico" di Via della Barca n. 15 a Gorizia             <ol style="list-style-type: none"> <li>a. realizzazione dell'accesso in copertura della scala di emergenza al padiglione C lato sud;</li> <li>b. messa in sicurezza, a causa di infiltrazioni e perdite d'acqua, della vasca di riserva idrica antincendio mediante opere di pulizia, impermeabilizzazione e verifica regolare tenuta delle parti in cemento armato, delle condotte e dell'impianto;</li> <li>c. riorganizzazione dei flussi di accesso - rifacimento e motorizzazione cancello carraio (avvio e completamento procedura di gara, predisposizione e presentazione pratica LR 27/1988 (antisismica) agli Uffici regionali, completamento iter procedurale amministrativo/autorizzativo finalizzato all'apertura del cantiere);</li> </ol> </li> <li>2. ristrutturazione dell'immobile da destinarsi a Centro di promozione del Prosecco, concesso in comodato d'uso, consistente nella realizzazione di interventi manutentivi dell'edificio e delle aree pertinenziali.</li> </ol> <p>Il progetto rientra nella finalità più generale di valorizzare ed accrescere il patrimonio immobiliare camerale, anche sotto il profilo della sicurezza, sia per quanto concerne i lavori di adeguamento presso il "Quartiere Fieristico" di Gorizia, sia per la ristrutturazione dell'immobile "Centro di promozione del Prosecco".</p> <p>Per quanto riguarda il "Quartiere Fieristico" di Via della Barca n. 15", l'intervento - da realizzarsi parte con le economie contributive derivanti da precedente finanziamento regionale e parte con il contributo integrativo concesso dalla Gestione Fondo Gorizia - verte sul proseguito dei lavori di adeguamento/completamento degli impianti e messa in sicurezza di altre opere a mezzo di distinti e specifici lavori. Con tali interventi si determinerà un accrescimento del valore dell'immobile e delle sue potenzialità reddituali, nonché il miglioramento, in termini di sicurezza e di logistica, delle potenzialità di fruizione dello stesso.</p> <p>Per quanto riguarda il "Centro di promozione del Prosecco", l'intervento - da realizzarsi con il contributo finanziario della Regione Friuli Venezia Giulia - consentirà di mettere a disposizione del territorio una struttura permanente di promozione delle produzioni vitivinicole locali.</p>		
<b>Responsabile</b>	Segretario Generale e Dirigente Area Amministrazione economico-finanziaria, Statistica, Laboratorio Chimico Merceologico		
<b>Soggetti coinvolti</b>	Titolare della P.O. "Provveditorato e Servizi generali" e Titolare della P.O. "Servizio Tecnico/Amministrativo"		
<b>Costo previsto</b>	€ 800.000,00 (trattasi della spesa complessiva prevista per i due interventi)	<b>Data inizio prevista</b> 01.01.2017	
<b>Costo effettivo</b>		<b>Data fine prevista</b> 31.12.2018	
<b>Scostamento Costo</b>		<b>Data fine effettiva</b>	
<b>Indicatori</b>			
Numero di attività realizzate / numero di attività pianificate	<b>Peso</b> 100%	<b>Target</b> 100%	
<b>Attività</b>	<b>Data fine prevista</b>	<b>Costo previsto a Budget</b>	
<b>1. Realizzazione di lavori attinenti la sicurezza e l'adeguamento del "Quartiere Fieristico" di Via della Barca n. 15 a Gorizia:</b> <b>a. Realizzazione dell'accesso in copertura della scala di emergenza esterna del padiglione "C" lato sud</b> Monitoraggio del cronoprogramma assieme alla Direzione Lavori Gestione delle procedure di liquidazione degli stati di avanzamento lavori Nomina del collaudatore in corso d'opera Verifica del Certificato di Regolare Esecuzione lavori Presentazione del rendiconto delle economie contributive (per Euro 227.471,71) agli Uffici regionali (quale quota parte dell'intero intervento ammontante ad Euro 400.000,00)	<b>Data inizio</b>	<b>Costo a consuntivo</b>	
		01.01.2017	
		01.01.2017	
		01.03.2017	
		01.05.2017	
	01.07.2017		
	Titolare della PO "Servizio Tecnico / Amministrativo"		

(continua)

Attività	Responsabile	Data inizio	Data fine prevista	Data fine effettiva	Costo previsto a Budget	Costo a consuntivo	Note
<b>b. Messa in sicurezza, a causa di infiltrazioni d'acqua, della vasca di riserva idrica antincendio mediante opere di pulizia, impermeabilizzazione e verifica regolare tenuta delle parti in cemento armato, delle condotte e dell'impianto</b> Stipula del contratto di appalto Monitoraggio del cronoprogramma assieme alla Direzione Lavori Gestione delle procedure di liquidazione degli stati di avanzamento lavori Verifica del Certificato di Regolare Esecuzione lavori Presentazione del rendiconto delle economie contributive (per Euro 227.471,71) agli Uffici regionali (quale quota parte dell'intero intervento ammontante ad Euro 400.000,00)	Segretario Generale	01.03.2017	30.04.2017				
		01.03.2017	30.06.2017				
		01.04.2017	30.06.2017				
		01.06.2017	30.06.2017				
		01.07.2017	30.09.2017				
<b>c. Riorganizzazione dei flussi di accesso - rifacimento e motorizzazione del cancello carrai, avvio e completamento procedura di gara; completamento iter procedurale amministrativo/autorizzativo finalizzato all'apertura del cantiere</b> Avvio e completamento procedura di gara Nomina del collaudatore in corso d'opera Predisposizione e presentazione pratica L.R n. 27/1988 (antisismica) agli Uffici regionali Stipula del contratto di appalto Iter procedurale amministrativo/autorizzativo finalizzato all'apertura del cantiere Monitoraggio del cronoprogramma assieme alla Direzione Lavori Gestione delle procedure di liquidazione degli stati di avanzamento lavori		01.01.2017	15.09.2017				
	Titolare della PO "Servizio Tecnico / Amministrativo"	01.04.2017	30.04.2017				
		01.06.2017	31.07.2017				
	Segretario Generale	01.08.2017	30.11.2017				
		01.09.2017	31.12.2017				
	Titolare della PO "Servizio Tecnico / Amministrativo"	01.10.2017	31.12.2018				
		01.10.2017	31.12.2018				
		01.01.2017	31.05.2017				
		01.01.2017	31.05.2017				
		01.01.2017	31.05.2017				
<b>2. Ristrutturazione dell'immobile da destinarsi a "Centro di promozione del Prosecco"</b> Redazione della perizia di variante e atto di sottomissione Monitoraggio del cronoprogramma assieme alla Direzione Lavori Gestione delle procedure di liquidazione degli stati di avanzamento lavori Verifica del Certificato di Regolare Esecuzione lavori e controllo conto finale Predisposizione dell'atto di rendicontazione finale alla Regione Friuli Venezia Giulia	Dirigente Area Amministrazione economico-finanziaria, Statistica, Laboratorio Chimico Merceologico	01.06.2017	30.06.2017				
		01.06.2017	30.06.2017				
		01.06.2017	30.06.2017				
		01.06.2017	30.06.2017				
		01.06.2017	30.06.2017				

<b>Obiettivo strategico</b>	<b>2.1 Valorizzare il patrimonio immobiliare camerale</b>	
<b>Titolo Progetto</b>	<b>Lavori pubblici affidati da terzi (cod. 2.1 b)</b>	
<b>Descrizione del progetto</b>	Il progetto si articola in un intervento oggetto di specifico finanziamento per Euro 200.000,00 a favore della CCIAA di Gorizia (ora Venezia Giulia) finalizzato alla messa in sicurezza e alla valorizzazione dell'ex Caserma Amadio di Cormons, di proprietà del Comune di Cormons. Obiettivo generale del lavoro è quello di procedere alla valorizzazione in chiave turistica della piazza ricavata dalla demolizione degli ex magazzini della caserma.	
<b>Finalità generali</b>	Il progetto, che ha avuto avvio dopo l'avvenuta trasmissione in data 15 gennaio 2016 da parte della Regione Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali del decreto n. 4863/PRODRAP dd. 11 dicembre 2015 di concessione del finanziamento di Euro 200.000,00 a favore della CCIAA di Gorizia (ora Venezia Giulia), dopo l'iter procedurale di messa a punto della documentazione richiesta dagli Uffici regionali (progetto fattibilità, protocollo intesa con il Comune di Cormons), il conseguente avvio delle fasi definitiva ed esecutiva del progetto l'intervento ed il recepimento delle manifestazioni di interesse da parte degli operatori economici), ha la finalità di indire la procedura di gara, l'avvio e conclusione dei lavori.	
<b>Responsabile</b>	Segretario Generale	
<b>Soggetti coinvolti</b>	Titolare della P.O. "Servizio Tecnico/Amministrativo"	
<b>Costo previsto</b>	€ 200.000,00	<b>Data inizio prevista</b> 01.01.2017
<b>Costo effettivo</b>		<b>Data fine prevista</b> 31.01.2018
<b>Scostamento Costo</b>		<b>Data fine effettiva</b>
<b>Indicatori</b>		
Numero di attività realizzate / numero di attività pianificate	<b>Peso</b> 100%	<b>Target</b> 100%
	<b>Data fine effettiva</b>	<b>Actual</b>
	<b>Data fine prevista</b>	<b>Costo previsto a Budget</b>
	<b>Data inizio</b>	<b>Costo a consuntivo</b>
	<b>Responsabile</b>	<b>Note</b>
Indizione procedura di gara	Segretario Generale e Titolare della PO "Servizio Tecnico / Amministrativo"	
Stipula del contratto di appalto	01.03.2017	31.03.2017
Monitoraggio del cronoprogramma assieme alla Direzione Lavori	01.03.2017	31.01.2018
Gestione delle procedure di liquidazione degli stati di avanzamento lavori	01.03.2017	31.01.2018
Approvazione del rendiconto finale	01.09.2017	31.01.2018

<b>Obiettivo strategico</b>	<b>2.2 Potenziare la trasparenza dell'azione amministrativa</b>
<b>Titolo Progetto</b>	Adempimenti in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione (cod. 2.2.a)
<b>Descrizione del progetto</b>	Il presente progetto si propone di realizzare attività rispondenti agli adempimenti richiesti in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione della Camera di Commercio Venezia Giulia
<b>Finalità generali</b>	Creare il sito istituzionale della Camera di Commercio Venezia Giulia e condividere l'intranet tra le sedi di Trieste e di Gorizia

<b>Responsabile</b>	Segretario Generale
<b>Soggetti coinvolti</b>	Dirigente Area Amministrazione economico-finanziaria, Statistica, Laboratorio Chimico Merceologico Dirigente Anagrafe economica e Regolazione del mercato Titolari di P.O. Responsabile informatico

<b>Costo previsto</b>	Costo delle risorse umane coinvolte	<b>Data inizio prevista</b>	01.01.2017
<b>Costo effettivo</b>		<b>Data fine prevista</b>	31.12.2017
<b>Scostamento Costo</b>		<b>Data fine effettiva</b>	

<b>Indicatori</b>			
	<b>Peso</b>	<b>Target</b>	<b>% di realizzazione</b>
Numero di attività realizzate / Numero di attività pianificate	100%	100%	

<b>Attività</b>	<b>Responsabile</b>	<b>Data inizio</b>	<b>Data fine prevista</b>	<b>Data fine effettiva</b>	<b>Note</b>
Ricognizione delle sezioni "Amministrazione Trasparente" delle Camere di Commercio di Trieste e di Gorizia e messa on-line del sito della Camera di Commercio Venezia Giulia	Titolare della PO "Segreteria Generale - URP" Responsabile informatico	01.01.2017	28.02.2017		
Implementazione della sezione "News"	Titolare della PO "Segreteria Generale - URP" Responsabile informatico	01.03.2017	15.03.2017		
Avvio della trasmissione di newsletter agli <i>stakeholder</i>	Titolare della PO "Segreteria Generale - URP"	01.03.2017	31.12.2017		
Aggiornamento delle sezioni "Amministrazione Trasparente" e "Albo camerale"	Soggetti coinvolti	01.03.2017	31.12.2017		



**ALLEGATO B**

**OBIETTIVI OPERATIVI**

**PROSPETTIVA IMPRESE E TERRITORIO**

**Obiettivo strategico 1.1 Promuovere la cultura imprenditoriale nel territorio di riferimento**

Obiettivo operativo	Indicatore operativo	Target 2017	Responsabile	Peso	Sistema incentivante
1.1.1 Svolgere attività di promozione e divulgazione della creazione di impresa e della cultura imprenditoriale	1.1.1 a Numero di incontri inerenti la creazione e lo sviluppo di impresa organizzati	≥ 10	Direttore dell'A.S. Aries Direttore dell'A.S. per la Zona Franca di Gorizia	7,5%	Sì
1.1.2 Realizzare attività informative e di consulenza per facilitare la nascita di nuove imprese e l'accesso alle agevolazioni delle imprese già esistenti	1.1.2 a Ore di consulenza sulle agevolazioni per la creazione e sviluppo di impresa	≥ 300	Direttore dell'A.S. Aries Direttore dell'A.S. per la Zona Franca di Gorizia	7,5%	Sì

**Obiettivo strategico 1.2 Promuovere lo sviluppo socio-economico del territorio di riferimento**

Obiettivo operativo	Indicatore operativo	Target 2017	Responsabile	Peso	Sistema incentivante
1.2.1 Gestire operativamente i bandi emanati a valere sul Fondo Gorizia	1.2.1 a Redazione dell'atto di liquidazione dei contributi a valere sul Fondo Gorizia sulla base delle relative rendicontazioni	almeno il 90% entro 60 giorni dalla rendicontazione	Direttore dell'A.S. per la Zona Franca di Gorizia	5%	Sì
1.2.2 Sviluppare la capacità progettuale a sostegno del tessuto socio-economico del territorio	1.2.2 a Numero di progetti presentati a valere su fondi regionali, nazionali e comunitari	≥ 4	Direttore dell'A.S. Aries		

**Obiettivo strategico 1.3 Sviluppare la vocazione turistica del territorio di riferimento**

Obiettivo operativo	Indicatore operativo	Target 2017	Responsabile
1.3.1 Promuovere azioni finalizzate al sostegno del settore turistico	1.3.1 a Numero di presenze sulla stampa specializzata inerenti eventi promozionali	≥ 30	Direttore dell'A.S. Aries

**Obiettivo strategico 1.4 Promuovere la competitività all'estero delle imprese del territorio di riferimento**

Obiettivo operativo	Indicatore operativo	Target 2017	Responsabile	Peso	Sistema incentivante
1.4.1 Realizzare azioni a sostegno delle imprese che intendono trovare sbocchi commerciali nei mercati esteri	1.4.1 a Redazione dell'atto di liquidazione dei contributi per la partecipazione delle imprese ad attività all'estero	almeno il 90% entro 45 giorni dalla rendicontazione	Direttore dell'A.S. per la Zona Franca di Gorizia	5%	SÌ
	1.4.1 b Numero di seminari e convegni realizzati	7	Direttore dell'A.S. Aries		

**Obiettivo strategico 1.5 Sviluppare le infrastrutture logistiche e di trasporto**

Obiettivo operativo	Indicatore operativo	Target 2017	Responsabile
1.5.1 Migliorare la qualità dei servizi offerti all'utenza del Porto di Monfalcone	1.5.1 a Revisione delle procedure organizzative della qualità dell'Azienda Speciale per il Porto di Monfalcone	entro il 31.12	Direttore dell'A.S. per il Porto di Monfalcone

**Obiettivo strategico 1.6 Sostenere le azioni di regolazione e vigilanza del mercato al servizio delle imprese e dei consumatori**

Obiettivo operativo	Indicatore operativo	Target 2017	Responsabile
1.6.1 Realizzare interventi finalizzati al potenziamento dei servizi di mediazione/conciliazione	1.6.1 a Numero di incontri di aggiornamento per mediatori civili e commerciali realizzati	2	Titolare della P.O. "Sportello di Conciliazione e Servizi alle imprese"
	1.6.1 b Numero di incontri di aggiornamento per gestori delle crisi da sovraindebitamento	1	

<b>Obiettivo strategico 1.7 Garantire la trasparenza e la legalità del tessuto economico tramite gli strumenti di vigilanza e controllo del mercato</b>			
<b>Obiettivo operativo</b>	<b>Indicatore operativo</b>	<b>Target 2017</b>	<b>Responsabile</b>
1.7.1 Realizzare interventi a favore della tutela della fede pubblica	1.7.1 a Numero di esercizi commerciali presso cui effettuare ispezioni visive formali su prodotti non alimentari	≥ 3	Titolare della P.O. "Sportello di Conciliazione e Servizi alle imprese"
	1.7.1 b Numero di verifiche effettuate su strumenti metrici	≥ 450	
	1.7.1 c Numero di verifiche effettuate presso impianti stradali di carburante	≥ 15	
	1.7.1 d Aggiornamento delle procedure organizzative della qualità del Laboratorio Chimico Merceologico	entro il 31.12	Dirigente Area Amministrazione economico-finanziaria, Statistica, Laboratorio Chimico Merceologico

**PROSPETTIVA PROCESSI INTERNI**

**Obiettivo strategico 2.1 Valorizzare il patrimonio immobiliare camerale**

<b>Obiettivo operativo</b>	<b>Indicatore operativo</b>	<b>Target 2017</b>	<b>Responsabile</b>
2.1 a Scheda Progetto "Interventi volti a riqualificare, ammodernare e rendere più funzionali gli immobili cameralli"			
2.1.1 Realizzare i lavori attinenti la sicurezza e l'adeguamento del "Quartiere Fieristico" di Via della Barca n. 15 a Gorizia: realizzazione dell'accesso in copertura della scala di emergenza esterna del padiglione C lato sud	2.1.1 a Monitoraggio del cronoprogramma assieme alla Direzione Lavori	entro il 30.09	Titolare della P.O. "Servizio Tecnico/Amministrativo"
	2.1.1 b Gestione delle procedure di liquidazione degli stati di avanzamento lavori	entro il 30.09	
	2.1.1 c Nomina del collaudatore in corso d'opera	entro il 30.04	
	2.1.1 d Verifica del Certificato di Regolare Esecuzione lavori	entro il 30.06	

Obiettivi operativi anno 2017

Obiettivo operativo	Indicatore operativo	Target 2017	Responsabile	Peso	Sistema incentivante
<p>2.1.1 Realizzare i lavori attinenti la sicurezza e l'adeguamento del "Quartiere Fieristico" di Via della Barca n. 15 a Gorizia: realizzazione dell'accesso in copertura della scala di emergenza esterna del padiglione C lato sud</p>	<p>2.1.1 e Presentazione del rendiconto delle economie contributive (per Euro 227.471,71) agli Uffici regionali (quale quota parte dell'intero intervento ammontante ad Euro 400.000,00)</p>	<p>entro il 30.09</p>	<p>Titolare della P.O. "Servizio Tecnico/Amministrativo"</p>		
<p>2.1.2 Realizzare di lavori attinenti la sicurezza e l'adeguamento del "Quartiere Fieristico" di Via della Barca n. 15 a Gorizia: messa in sicurezza, a causa di infiltrazioni d'acqua, della vasca di riserva idrica antincendio mediante opere di pulizia, impermeabilizzazione e verifica regolare tenuta delle parti in cemento armato, delle condotte e dell'impianto</p>	<p>2.1.2 a Stipula del contratto di appalto</p> <p>2.1.2 b Monitoraggio del cronoprogramma assieme alla Direzione Lavori</p> <p>2.1.2 c Gestione delle procedure di liquidazione degli stati di avanzamento lavori</p> <p>2.1.2 d Verifica del Certificato di Regolare Esecuzione lavori</p> <p>2.1.2 e Presentazione del rendiconto delle economie contributive (per Euro 227.471,71) agli Uffici regionali (quale quota parte dell'intero intervento ammontante ad Euro 400.000,00)</p>	<p>entro il 30.04</p> <p>entro il 30.06</p> <p>entro il 30.06</p> <p>entro il 30.06</p> <p>entro il 30.09</p>	<p>Segretario Generale</p> <p>Titolare della P.O. "Servizio Tecnico/Amministrativo"</p>	<p>10%</p>	<p>SÌ</p>
<p>2.1.3 Realizzare di lavori attinenti la sicurezza e l'adeguamento del "Quartiere Fieristico" di Via della Barca n. 15 a Gorizia: riorganizzazione dei flussi di accesso - rifacimento e motorizzazione del cancello carrai, avvio e completamento procedura di gara; completamento iter procedurale amministrativo/autorizzativo finalizzato all'apertura del cantiere</p>	<p>2.1.3 a Avvio e completamento procedura di gara</p> <p>2.1.3 b Nomina del collaudatore in corso d'opera</p> <p>2.1.3 c Predisposizione e presentazione pratica LR n. 27/1988 (antisismica) agli Uffici regionali</p> <p>2.1.3 d Stipula del contratto di appalto</p> <p>2.1.3 e Iter procedurale amministrativo/autorizzativo finalizzato all'apertura del cantiere</p>	<p>entro il 15.09</p> <p>entro il 30.04</p> <p>entro il 31.07</p> <p>entro il 30.11</p> <p>entro il 31.12</p>	<p>Titolare della P.O. "Servizio Tecnico/Amministrativo"</p> <p>Segretario Generale</p> <p>Titolare della P.O. "Servizio Tecnico/Amministrativo"</p>	<p>10%</p>	<p>SÌ</p>

Obiettivi operativi anno 2017

Obiettivo operativo	Indicatore operativo	Target 2017	Responsabile	Peso	Sistema incentivante
2.1.4 Ristrutturare l'immobile da destinarsi a "Centro di promozione del Prosecco"	2.1.4 a Redazione della perizia di variante e atto di sottomissione	entro il 31.05	Titolare della PO "Provveditorato e Servizi generali"	10%	SÌ
	2.1.4 b Monitoraggio del cronoprogramma assieme alla Direzione Lavori	entro il 31.05			
	2.1.4 c Gestione delle procedure di liquidazione degli stati di avanzamento lavori	entro il 31.05			
	2.1.4 d Verifica del Certificato di Regolare Esecuzione lavori e controllo conto finale	entro il 30.06			
	2.1.4 e Predisposizione dell'atto di rendicontazione finale alla Regione Friuli Venezia Giulia	entro il 30.06			
2.1.5 Realizzare le attività previste nella Scheda Progetto "Lavori pubblici affidati da terzi" (cod. 2.1 b)	2.1.5 a Indizione procedura di gara	entro il 28.02	Segretario Generale Titolare della P.O. "Servizio Tecnico/Amministrativo"	10%	SÌ
	2.1.5 b Stipula del contratto di appalto	entro il 31.03	Segretario Generale		

Obiettivo strategico 2.2 Potenziare la trasparenza dell'azione amministrativa

Obiettivo operativo	Indicatore operativo	Target 2017	Responsabile
2.2.1 Realizzare le attività previste nella Scheda Progetto "Adempimenti in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione" (cod. 2.2 a)	2.2.1 a Ricognizione delle sezioni "Amministrazione Trasparente" delle Camere di Commercio di Trieste e di Gorizia e messa on-line del sito della Camera di Commercio Venezia Giulia	entro il 28.02	Titolare della P.O. "Segreteria Generale, URP" Responsabile informatico
	2.2.1 b Implementazione della sezione "News"	entro il 15.03	Titolare della P.O. "Segreteria Generale, URP" Responsabile informatico

Obiettivo operativo	Indicatore operativo	Target 2017	Responsabile	Peso	Sistema incentivante
2.2.1 Realizzare le attività previste nella Scheda Progetto "Adempimenti in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione" (cod. 2.2 a)	2.2.1 c Avvio della trasmissione di newsletter agli <i>stakeholder</i>	entro il 31.12	Titolare della P.O. "Segreteria Generale, URP"		
	2.2.1 d Aggiornamento delle sezioni "Amministrazione Trasparente" e "Albo camerale"	entro il 31.12	Segretario Generale Dirigente Area Amministrazione economico-finanziaria, Statistica, Laboratorio Chimico Merceologico Dirigente Area Anagrafe Economica e Regolazione del Mercato Titolari di P.O.	5%	SÌ

**PROSPETTIVA INNOVAZIONE E CRESCITA**

**Obiettivo strategico 3.1 Perseguire il miglioramento continuo della performance**

Obiettivo operativo	Indicatore operativo	Target 2017	Responsabile
3.1.1 Monitorare i servizi all'utenza al fine di individuare modalità e tecniche gestionali che consentano il miglioramento continuo nell'erogazione degli stessi	3.1.1 a Predisposizione del questionario per la rilevazione del livello di soddisfazione degli utenti delle U.O. camerali	entro il 30.09	Titolare della PO "Sviluppo organizzativo, Qualità, Controllo di Gestione"
	3.1.1 b Somministrazione del questionario per la rilevazione del livello di soddisfazione degli utenti delle U.O. camerali	entro il 31.12	Titolari di P.O. e funzionari a diretto contatto con gli utenti camerali
	3.1.1 c Somministrazione del questionario per la rilevazione del livello di soddisfazione degli utenti partecipanti ad interventi formativi organizzati in tema di Registro Imprese e Ambiente	entro il 31.12	Titolari delle P.O. competenti per materia

Obiettivi operativi anno 2017

Obiettivo operativo	Indicatore operativo	Target 2017	Responsabile	Peso	Sistema incentivante	
<p>3.1.1 Monitorare i servizi all'utenza al fine di individuare modalità e tecniche gestionali che consentano il miglioramento continuo nell'erogazione degli stessi</p>	<p>3.1.1 d Somministrazione del questionario per la rilevazione del livello di soddisfazione dell'utenza dei servizi erogati dalla Sezione Regionale del Friuli Venezia Giulia dell'Albo nazionale dei gestori ambientali</p>	<p>entro il 31.12</p>	<p>Segretario della sezione regionale dell'Albo nazionale dei gestori ambientali</p>			
	<p>3.1.1 e Somministrazione del questionario per la rilevazione del livello di soddisfazione dei partecipanti agli incontri di aggiornamento dei mediatori</p>	<p>entro il 31.12</p>	<p>Titolare della P.O. "Sportello di Conciliazione e Servizi alle imprese"</p>			
	<p>3.1.1 f Somministrazione del questionario per la rilevazione del livello di soddisfazione degli intervenuti agli incontri di merito</p>	<p>entro il 31.12</p>				
	<p>3.1.1 g Somministrazione del questionario per la rilevazione del livello di soddisfazione dei clienti del Laboratorio Chimico Merceologico</p>	<p>entro il 31.12</p>	<p>Dirigente Area Amministrazione economico-finanziaria, Statistica, Laboratorio Chimico Merceologico</p>			
	<p>3.1.1 g Percentuale di pratiche del Registro Imprese evase entro 5 giorni</p>	<p>&gt; 85%</p>	<p>Titolari delle P.O. competenti per materia</p>			
	<p>3.1.1 h Tempo medio di lavorazione delle pratiche al netto della sospensione</p>	<p>&lt; 3,5</p>	<p>Titolari delle P.O. competenti per materia</p>			
	<p>3.1.2 Aggiornamento del personale del sistema camerale</p>	<p>3.1.2 a Numero di partecipanti a percorsi formativi finalizzati in particolare all'erogazione di nuovi servizi alle imprese ex D.Lgs. n. 219/2016 / Numero di dipendenti individuati</p>	<p>≥ 70%</p>	<p>Segretario Generale anche in qualità di Dirigente Area Anagrafe economica e Regolazione del mercato e Direttore dell'A.S. per la Zona Franca di Gorizia</p>	<p>7,5%</p>	<p>Sì</p>
		<p>3.1.2 b Somministrazione del questionario per la rilevazione del livello di soddisfazione dei clienti del Laboratorio Chimico Merceologico</p>	<p>entro il 31.12</p>	<p>Dirigente Area Amministrazione economico-finanziaria, Statistica, Laboratorio Chimico Merceologico</p>		
	<p>3.1.3 Condivisione delle informazioni e delle modalità operative di lavoro</p>	<p>3.1.3 a Realizzazione di incontri con il Dirigente d'Area e i titolari di P.O.</p>	<p>≥ 5</p>	<p>Segretario Generale</p>	<p>5%</p>	<p>Sì</p>

**PROSPETTIVA ECONOMICO-FINANZIARIA**

**Obiettivo strategico 4.1 Efficientare l'uso delle risorse camerali**

Obiettivo operativo	Indicatore operativo	Target 2017	Responsabile	Peso	Sistema incentivante
4.1.1 Realizzare le attività previste nella Scheda Progetto "Impiegare in modo efficiente le risorse pubbliche effettuando una ottimizzazione dei costi di funzionamento" (cod. 4.1 b)	4.1.1 a Definizione dei costi sensibili oggetto di esame ai fini di un loro ridimensionamento	entro il 31.01	Segretario Generale	10%	SÌ
	4.1.1 b Attuazione di azioni volte a ridurre i costi di funzionamento	entro il 31.12	Dirigente Area Amministrazione economico-finanziaria, Statistica, Laboratorio Chimico Merceologico Dirigente Area Anagrafe Economica e Regolazione del Mercato Titolari di P.O.	7,5%	SÌ
4.1.2 Attuare azioni per rafforzare la salute economico-finanziaria dell'Ente	4.1.1 c Redazione di un report di monitoraggio e verifica dell'efficacia delle azioni intraprese	entro il 31.12	Titolare della P.O. "Servizio Amministrativo / Contabile"		
4.1.3 Attuare azioni dirette al conseguimento della tempestività dei pagamenti delle fatture passive	4.1.2 a Redazione di nuovi contratti di fornitura di beni e servizi	≥ 3	Titolare della P.O. "Servizio Tecnico / Amministrativo"		
	4.1.3 a Indicatore di tempestività dei pagamenti (media aritmetica dei giorni intercorrenti la data di scadenza delle fatture o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento delle stesse ponderati con i relativi importi)	≤ 0	Titolare della P.O. "Servizio Amministrativo / Contabile"		
4.2.1 Effettuare la ricognizione delle partecipazioni camerali	4.2.1 a Redazione dei prospetti riassuntivi delle partecipazioni camerali distinte per tipologia	entro il 30.09	Titolare della P.O. "Segreteria Generale, URP"		

# **ALLEGATO C**

## **PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO**

<b>Missione</b>	<b>11</b>	<b>Competitività e sviluppo delle imprese</b>
<b>Programma di Spesa</b>	<b>005</b>	<b>Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale di impresa e movimento cooperativo</b>
<b>Funzione Istituzionale</b>	<b>D</b>	<b>Studio, formazione, informazione e promozione economica</b>
<b>Obiettivi di performance organizzativa (strategici)</b>		<b>Prospettiva di analisi</b>
<b>1.1 Promuovere la cultura imprenditoriale nel territorio di riferimento</b>		<b>Imprese e territorio</b>
<b>1.2 Promuovere lo sviluppo socio-economico del territorio di riferimento</b>		<b>Imprese e territorio</b>
<b>1.3 Sviluppare la vocazione turistica del territorio di riferimento</b>		<b>Imprese e territorio</b>
<b>1.5 Sviluppare le infrastrutture logistiche e di trasporto</b>		<b>Imprese e territorio</b>

<b>Missione</b>	<b>12</b>	<b>Regolazione dei mercati</b>
<b>Programma di Spesa</b>	<b>004</b>	<b>Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori</b>
<b>Funzione Istituzionale</b>	<b>C</b>	<b>Anagrafe e servizi di regolazione del mercato</b>
<b>Obiettivi di performance organizzativa (strategici)</b>		<b>Prospettiva di analisi</b>
<b>1.6 Promuovere gli strumenti di giustizia alternativa e di tutela dei consumatori</b>		<b>Imprese e territorio</b>
<b>1.7 Garantire la trasparenza e la legalità del tessuto economico tramite gli strumenti di vigilanza e controllo del mercato</b>		<b>Imprese e territorio</b>

<b>Missione</b>	<b>16</b>	<b>Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo</b>
<b>Programma di Spesa</b>	<b>005</b>	<b>Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy</b>
<b>Funzione Istituzionale</b>	<b>D</b>	<b>Studio, formazione, informazione e promozione economica</b>
<b>Obiettivi di performance organizzativa (strategici)</b>		<b>Prospettiva di analisi</b>
<b>1.4 Promuovere la competitività all'estero delle imprese del territorio di riferimento</b>		<b>Imprese e territorio</b>

<b>Missione</b>	<b>32</b>	<b>Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche</b>	
<b>Programma di Spesa</b>	<b>002</b>	<b>Indirizzo Politico</b>	
<b>Funzione Istituzionale</b>	<b>A</b>	<b>Organi istituzionali e segreteria generale</b>	
<b>Obiettivi di performance organizzativa (strategici)</b>			<b>Prospettiva di analisi</b>
<b>2.2 Potenziare la trasparenza dell'azione amministrativa</b>			<b>Processi interni</b>
<b>4.2 Razionalizzare il sistema delle partecipazioni camerali</b>			<b>Economico-finanziaria</b>

<b>Missione</b>	<b>32</b>	<b>Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche</b>	
<b>Programma di Spesa</b>	<b>003</b>	<b>Servizi e affari generali per l'amministrazione di competenza</b>	
<b>Funzione Istituzionale</b>	<b>B</b>	<b>Servizi di supporto</b>	
<b>Obiettivi di performance organizzativa (strategici)</b>			<b>Prospettiva di analisi</b>
<b>2.1 Valorizzare il patrimonio immobiliare camerale</b>			<b>Processi interni</b>
<b>3.1 Perseguire il miglioramento continuo della performance</b>			<b>Innovazione e crescita</b>
<b>4.1 Efficientare l'uso delle risorse camerali</b>			<b>Economico-finanziaria</b>